



e i n a u d i
C H I A R I

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA
2022-2025**



Istituto di Istruzione Superiore

I.I.S. LUIGI EINAUDI

Chiari - Via F.lli Sirani, n° 1 - 25032 Chiari (BS)

TEL 030711244 - 0307000242

E-mail: BSIS03800X@pec.istruzione.it

E-mail: BSIS03800X@istruzione.it

www.iisleinaudi.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

I.I.S. LUIGI EINAUDI

UFFICIO DI SEGRETERIA

Via F.lli Sirani, 1 25032 Chiari

Tel: 030/711244 - fax: 030/7000242 - e-mail: bsis03800x@istruzione.it

ORARIO DI APERTURA

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì venerdì, sabato dalle ore 9.45 alle ore 12.00

**LA SCUOLA DEVE AVERE PER SCOPO LA FORMAZIONE DI INDIVIDUI CHE
PENSINO ED AGISCANO AUTONOMAMENTE, MA CHE VEDANO NELLA
COMUNITÀ IL LORO PIÙ ALTO PROBLEMA DI VITA"**

ALBERT EINSTEIN



SOMMARIO

1. PROGETTI D'ISTITUTO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
1.1. AREA INCLUSIONE	3
CORRETTI STILI DI VITA	10
1.2. AREA POTENZIAMENTO LINGUISTICO	12
1.3. AREA ORIENTAMENTO	14
1.4. AREA CONTINUITÀ	17
1.5. AREA INTERCULTURA	18
1.6. AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE	26
1.7. POTENZIAMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO	32
1.8. AREA INNOVAZIONE DIGITALE	33
1.9 AREA PTCO già ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO	35
1.10 POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA'	52
1.11 POTENZIAMENTO MOTORIO	57
2. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	62
2.1 Coordinamenti: Funzioni strumentali	62
2.2. Comitato di Valutazione	64
3. ACCORDI QUADRO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO	64
4. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA	65
5. RISORSE REALIZZAZIONE PTOF	66
5.1 Criteri realizzazione del Piano Triennale con il concorso dell'organico dell'autonomia	66

1. PROGETTI D'ISTITUTO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1.1. AREA INCLUSIONE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	SCUOLA APERTA - AIUTO ALLO STUDIO POMERIDIANO	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Dirigente scolastico	
STAFF DI PROGETTO	I docenti delle discipline di italiano, lingue straniere, matematica	
DESTINATARI	Alunni delle classi prime e delle classi seconde	
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto apre gli spazi scolastici per uno o più pomeriggi la settimana per gli studenti del biennio.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ favorire l'integrazione sociale, scolastica e multiculturale; ✓ contrastare l'abbandono scolastico per favorire il successo formativo; ✓ prevenire situazioni di isolamento e disagio negli adolescenti; ✓ supportare le famiglie nell'acquisizione del metodo di studio; ✓ valorizzare l'aiuto tra pari; ✓ favorire la crescita della cultura della solidarietà. 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ migliorare l'autonomia nella gestione del tempo, dell'organizzazione dello studio, della motivazione al lavoro scolastico; ✓ favorire la scoperta progressiva delle proprie attitudini, migliorando il livello di autostima, le capacità decisionali e progettuali; ✓ realizzare percorsi di prevenzione al disagio; ✓ incontrare il bisogno del minore, coinvolgendo sia la scuola sia la famiglia, aiutandola e sostenendola nel suo compito educativo. 	
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ rendere proficuo il tempo dello studio, stimolando le opportune strategie e metodologie, singole o di gruppo; ✓ ridurre il disagio e/o la dispersione scolastica. 	
METODOLOGIA	<p>Gli alunni, a gruppi, sono accompagnati nello studio dagli insegnanti interni all'Istituto; il lavoro vedrà l'alternarsi di momenti di studio personale silenzioso a momenti di studio di gruppo (ripetizione ad alta voce dei contenuti, simulazione di esposizione ai compagni ed altro).</p> <p>Ipotesi di suddivisione degli indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ classi prime (seconde) AFM e TURISMO ✓ classi prime (seconde) CAT e classi prime agrario (AAA e SAR) ✓ classi prime (seconde) Socio Sanitario <p>In base al numero dei partecipanti, l'istituto garantirà la presenza di più docenti. Le materie coinvolte sono: italiano, lingue straniere, matematica. L'adesione da parte degli studenti è libera, gratuita e su iscrizione delle famiglie.</p>	
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: dicembre Inizio: febbraio – Fine: maggio (su richiesta)	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'istituto	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)		
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	
	Personale di segreteria	
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Appunti ed altro materiale didattico, cartaceo o digitale. Aule dell'Istituto	



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGETTO CALEIDOSCOPICA E PEER EDUCATION
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Commissione specifica. Referente
STAFF DI PROGETTO	40 alunni circa dell'istituto Commissione CaleidoscopicaAdolescenza Docenti dell'istituto
DESTINATARI	Studenti coinvolti di tutte le classi dell'istituto
BREVE DESCRIZIONE	Attivazione di una commissione, ad opera del referente, formata da un piccolo numero di docenti, generalmente quattro o cinque, con la supervisione del Dirigente scolastico, per procedere al percorso di formazione sulle <i>life skills</i> esteso poi ai coordinatori delle classi del biennio. La commissione: ✓ progetta, in accordo con gli operatori dell'Asst Franciacorta, le fasi di intervento sul gruppo degli studenti e sulle modalità di partecipazione al gruppo già formato dei nuovi <i>peer</i> , ✓ stende il calendario degli incontri per l'entrata nelle classi prime e seconde e la relativa parte organizzativa, ✓ organizza eventuali ulteriori momenti di formazione con i docenti coordinatori ✓ organizza eventi di fine anno.
FINALITÀ	Il progetto di <i>peer education (educazione fra pari)</i> vuole fornire agli studenti momenti di esperienze di formazione, di incontro, di scambio costruttivo fra pari sulle tematiche più presenti nella vita dell'adolescente. Finalità: ✓ formare studenti per riflettere consapevolmente sui "comportamenti" "a rischio" nel loro percorso di crescita, ✓ favorire scelte improntate a situazioni di consapevolezza e di tutela della salute fisica e psicologica, ✓ favorire l'inclusività.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Creare un gruppo di studenti delle classi terze, quarte e quinte formati sulle tematiche della realtà adolescenziale, sia dal punto di vista psicologico, sia dal punto di vista esperienziale, affinché possano farsi promotori della formazione sul campo e nelle classi degli aspetti legati alle <i>life skills</i> .
RICADUTA DIDATTICA	Migliorare gli stili di vita relazionali
METODOLOGIA	<i>Role playing</i> , formazione dinamica in gruppo, <i>circle time</i> , relazione empatica, intervento attivo nelle classi come <i>peer educator</i> . La formazione, gestita dagli operatori ASST, in collaborazione con i docenti coinvolti nel progetto, prevede una serie di più incontri annuali di due ore ciascuno in orario curricolare. Gli studenti coinvolti nel percorso lavorano al di fuori delle classi in aule dedicate per la formazione, dotate di pc e cartelloni per la fissazione delle parole chiave. Nel corso dell'anno sono promossi incontri di formazione nelle classi prime e seconde per la diffusione e la promozione della riflessione sulle <i>life skills</i> , gestite dai <i>peer educator</i> ; con il coinvolgimento degli insegnanti sensibili all'argomento che svolgono, volontariamente e preventivamente, un incontro di formazione con gli operatori dell'Asl per la preparazione delle classi stesse prima dell'entrata dei <i>peer</i> e successiva al loro intervento. La formazione dei docenti coordinatori prevede generalmente un incontro di due/tre ore in orario pomeridiano.
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti della commissione
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Operatori ASST
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Materiale didattico-illustrativo. Cartelloni. Materiali di consumo



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGETTO CIC: PREVENZIONE AL DISAGIO GIOVANILE	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Commissione specifica	
STAFF DI PROGETTO	Commissione CIC	
DESTINATARI	✓ studenti, docenti, genitori ✓ personale ATA interessato	
BREVE DESCRIZIONE	Ore di consulenza e ascolto in orario mattutino e, su appuntamento.	
FINALITÀ	✓ Sensibilizzare gli studenti sul fenomeno della prevenzione al disagio ✓ Creare nella scuola un ambiente di benessere e di contenimento delle emozioni ✓ Attivare sportello ascolto per gli studenti ✓ Attivare sportello di mediazione familiare ✓ Sensibilizzare tutto il personale scolastico sulle problematiche relative alla relazione d'aiuto e alla comunicazione in ambito pedagogico-educativo	
OBIETTIVI EDUCATIVI	Promuovere scelte consapevoli di benessere verso il Sé	
RICADUTA DIDATTICA	Prevenzione all'insuccesso scolastico, così da favorire il processo di inclusione ed il benessere individuale.	
METODOLOGIA	Relazione dinamica ed empatica; ascolto attivo	
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: giugno	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti interni con formazione ad hoc	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Eventuale supervisione	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	
RISORSE	Materiale didattico-illustrativo	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	CORSO DI PRIMO SOCCORSO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'Indirizzo Professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.
STAFF DI PROGETTO	Coordinatore di classe Consigli di classe
DESTINATARI	Classi Terze dell'indirizzo dell'Indirizzo Professionale dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale
BREVE DESCRIZIONE	Attività di formazione teorica e pratica circa le manovre di primo soccorso. Le linee guida dell'OMS dimostrano come l'addestramento delle fasce giovani della popolazione alla rianimazione cardio-polmonare aumenti il tasso di sopravvivenza all'arresto cardiaco improvviso con ripercussioni significative sulla salute globale. È noto che le manovre di rianimazione, iniziate precocemente, aumentano dalle 2 alle 4 volte il tasso di sopravvivenza.
FINALITÀ'	Comprendere l'importanza della cultura del primo soccorso e del dovere civico ed etico di fornire aiuto e assistenza alle persone in difficoltà.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le situazioni che necessitano dell'immediato intervento del 112 ed allertare correttamente i servizi di soccorso;



	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e applicare le conoscenze e le tecniche apprese; • Sapere eseguire il massaggio cardiaco al bambino ed all'adulto e la tecnica della defibrillazione; • Saper riconoscere l'ostruzione delle vie aeree ed essere capace di eseguire manovre di disostruzione.
RICADUTA DIDATTICA	Diffondere la cultura del Primo Soccorso tra i giovani.
METODOLOGIA	Un incontro teorico di 4 ore ed un incontro di pratica su manichino di 2 ore.
DURATA	Periodo Dicembre. Tempi: 4 ore di teoria e 2 ore pratica.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	I docenti del Cdc accompagnano le classi agli incontri.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Personale volontario dell'Associazione Croce Rossa Italiana.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	
RISORSE	Aula Magna

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	BULLISMO E CYBERBULLISMO	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente di Istituto	
	Coordinatori di classe	
	Consigli di classe	
DESTINATARI	Tutte le classi prime dell'istituto	
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il Progetto si propone, all'interno dell'accordo di rete fra gli Istituti scolastici e gli Enti aderenti, quale strumento capace di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sostenere le scuole nelle emergenze, attraverso un approccio eco sistemico, articolato e reticolare. 2. costituire un gruppo di progetto interistituzionale permanente di riferimento per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo come supporto alle esigenze delle scuole. 3. formare i docenti e il personale della scuola per creare all'interno di ciascuna Istituzione scolastica "Gruppi/circoli di qualità", cioè gruppi operativi capaci di implementare un piano d'azione globale per prevenire ogni forma di bullismo e favorire la legalità nelle sue diverse manifestazioni. 	
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzare gli studenti alla conoscenza delle caratteristiche dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo per dotarli degli strumenti adeguati per affrontarli. ✓ Contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti. 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corretta e puntuale informazione sul fenomeno "cyberbullismo". ✓ Conoscere adeguati e corretti stili di vita. ✓ Compiere scelte responsabili. 	
RICADUTA DIDATTICA	Gli alunni compiono scelte responsabili nel contesto scolastico.	
METODOLOGIA	Incontri con esperti Attività di <i>peer - to - peer</i>	
DURATA	Intero anno scolastico	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docente referente per il bullismo	
	Consiglio di classe	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Esperti esterni	



RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Aula Magna e/o aule dell'istituto per gli incontri

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PORTE D'EUROPA: L'EUROPA COMINCIA A LAMPEDUSA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docenti dell'Istituto
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'Istituto
DESTINATARI	Alcune classi dell'Istituto
BREVE DESCRIZIONE	Conoscenza e contestualizzazione del fenomeno "Migrazioni", ovvero: rotte delle persone migranti, cause degli spostamenti, loro condizioni di vita e di detenzione; approfondimento del caso Libia, Siria, Afghanistan attraverso la lettura e l'analisi di reportage giornalistici e romanzi, visione di testimonianze e documentari, incontri con autori e testimoni; approfondimento del tema: "Persone migranti e accoglienza: quali strategie possibili?" attraverso la partecipazione al bando di concorso "L'Europa inizia a Lampedusa" e alle attività proposte dal Comitato 3 ottobre. Gli alunni alla fine del percorso conosceranno i principali nodi concettuali che permettono di inquadrare il fenomeno delle migrazioni, le sue cause, le conseguenze; sapranno problematizzare il fenomeno migrazioni ponendosi domande che costringeranno a superare categorie semplicistiche; sapranno proporre strategie di accoglienza utili per essere non solo testimoni, ma cittadini attivi, protagonisti della vita democratica del Paese
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Studio dei diritti umani, della legalità, della cooperazione civile, della pace dell'integrazione; ✓ Promuovere la capacità di pensiero critico; ✓ Creare occasioni per rileggere e capire il presente nell'ottica del rispetto dei diritti umani fondamentali; ✓ Favorire nelle giovani generazioni un atteggiamento positivo e propositivo con il quale promuovere iniziative volte alla cultura del rispetto dei diritti umani.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riflettere sulle tematiche connesse alla Giornata della Memoria e dell'Accoglienza, sul dovere morale di non dimenticare e di farsi cittadini attivi promotori di buone pratiche; ✓ Creare l'abitudine all'ascolto e allo scambio di opinioni; ✓ Potenziare il rispetto delle idee altrui in un'ottica di confronto e priva di pregiudizi; ✓ Promuovere la memoria e l'accoglienza come patrimonio della cittadinanza.
RICADUTA DIDATTICA	Il progetto si collega all'attività curricolare delle discipline umanistiche. I materiali e le attività possono essere oggetto di valutazione per gli allievi, oltre che costituire materiale per una verifica del progetto stesso. Incontri di valutazione con gli Enti promotori dell'iniziativa. Raccolta di valutazione da parte dei docenti che partecipano alle diverse attività.

METODOLOGIA	Accanto all'intervento frontale, con sussidi audiovisivi e multimediali e a lezioni partecipate dialogate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno strategie di <i>flipped classroom</i> e cooperative learning. Gli studenti parteciperanno alla creazione di prodotti narrativi, disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare e svolgere attività di ricerca laboratoriale. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte sempre in un'ottica di co-costruzione del sapere.	
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: marzo	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	docenti di Area umanistica	Consigli di classe
	Collegio Docenti	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	- Esperti esterni - Formatori del Comitato 3 ottobre	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	
RISORSE	Materiale didattico (fogli, pennarelli ed altro materiale di consumo...) Aule dell'Istituto, videoproiettore, microfoni, impianto audio	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	COLLABORAZIONE CON IL FONDO AMBIENTE ITALIANO, F.A.I.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'istituto
DESTINATARI	Tutte le classi dell'istituto
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto prevede che le classi interessate diventino CLASSI AMICHE FAI per poter aderire a una o più iniziative promosse dal FONDO AMBIENTE: 1) formazione volontaria come Apprendisti Ciceroni. 2) Concorsi promossi dal fondo per la valorizzazione di paesaggio e patrimonio. 3) Giornate FAI scuola. 4) Partecipazione ad attività extra_curricolari: Giornate Fai d'Autunno e di Primavera. 5) Eventuali uscite didattiche in luoghi Fai.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare gli studenti su tematiche storico-artistiche e culturali, sulla salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico italiano, con un occhio di riguardo al territorio della provincia; - Imparare a cogliere il bello in tutto ciò che li circonda; - Stimolare il senso di responsabilità etica e civile, ancora prima che professionale dei giovani studenti verso la realtà del paesaggio, anche nei suoi aspetti culturali; - favorire il senso di appartenenza a un determinato contesto socioculturale; - acquisire competenze specifiche in ambito artistico, culturale e comunicativo, offrendo anche opportunità stimolanti di verifica sul campo di quanto appreso.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare curiosità, creatività e spirito imprenditoriale. - Strutturare e/o rinforzare la propria competenza nel <i>public speaking</i> - Saper gestire visite guidate in qualità di ciceroni. - Conoscere e valorizzare le potenzialità di un territorio - Imparare comportamenti professionali funzionali al <i>qui ed ora</i> del setting richiesto - Incoraggiare il senso di responsabilità e la cooperazione tramite la <i>cooperative learning</i>.



RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la conoscenza del patrimonio paesaggistico, storico, artistico, gastronomico, culturale del territorio e delle risorse per la creazione di eventi anche di carattere ludico • Migliorare la capacità di esposizione scritta ed orale. • Rinforzare la motivazione allo studio e alla conoscenza • Valorizzare le competenze organizzative e imprenditoriali degli studenti. • Assumere comportamenti professionali adeguati. • Eseguire attività specifiche di progettazione, realizzazione e messa in pratica.
METODOLOGIA	Si proporranno metodologie differenziate in base all'attività: lezione frontale, ricerche di varia tipologia, lezione partecipata, cooperative learning, learning by doing, flipped classroom
DURATA	Da stabilire in base alle specificità dei progetti che verranno sviluppati in collaborazione con il FAI.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'istituto
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Esponenti del FAI, eventuali esperti e/o figure istituzionali
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Aule dell'istituto, materiale di cancelleria, eventuale impiego di autobus o mezzi pubblici

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE ALIMENTARE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente d'istituto	
STAFF DI PROGETTO	Coordinatori di classe	
	Consiglio di classe	
DESTINATARI	Gli studenti delle classi prime dell'istituto	
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto mira a promuovere stili di vita corretti per prevenire le patologie cronico degenerative. L'educazione ad una "sana e corretta alimentazione" vuole essere integrata con la complessiva educazione a "stili di vita sani", comprendenti attività lavorativa, attività fisica, fumo e altre dipendenze, con un'attenzione ai modelli "mediatici" sbagliati.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ diffondere nei ragazzi la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza di una vita sana fondata sul benessere della persona ✓ favorire l'acquisizione e la messa in pratica di conoscenze e competenze che, in modo motivato, conducono a stili di vita orientati al benessere e alla prevenzione ✓ riflettere sulle abitudini alimentari della società attuale in relazione all'alimentazione, alle malattie diffuse e al miglioramento della qualità della vita ✓ promuovere un'attività educativa e preventiva 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere equilibri e squilibri dell'alimentazione e il nesso tra cibo e salute ✓ Conoscere i rischi connessi a comportamenti disordinati ✓ Conoscere il concetto di malattia come distorsione di un originario equilibrio non solo fisiologico, ma anche psicologico (alcolismo- anoressia-bulimia) ✓ Conoscere il legame tra alimentazione e sport, con particolare riguardo agli integratori e al fenomeno del doping ✓ Creare e consolidare un corretto modo di alimentarsi, affiancato da uno stile di vita dinamico ed attivo, condizioni indispensabili per un buono stato di salute complessivo 	



RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Integrare le conoscenze disciplinari con le conoscenze interdisciplinari ✓ Imparare a conoscere i prodotti alimentari e classificarli secondo la loro funzione ✓ Imparare a leggere le etichette dei prodotti alimentari ✓ Acquisire informazioni su problematiche specifiche quali la malnutrizione, l'obesità, l'alcolismo, il doping ✓ Conoscere i problemi posti dalla globalizzazione, che incidono sull'offerta dei beni alimentari e conseguentemente sui comportamenti relativi al consumo. 				
METODOLOGIA	<p>Interventi con psicologi, educatori professionali, servizi ASST e Enti Locali. Attività progettuali sui temi legati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ dipendenze patologiche e di riduzione del rischio dipendenze, uso ed abuso (alcolismo, tabagismo, fumo passivo, disturbi alimentari: uso/abuso delle sostanze, dipendenza, effetti sull'organismo, normativa vigente); ✓ prevenzione all'abitudine del fumo; ✓ il fenomeno del doping. 				
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: giugno				
RISORSE UMANE (DOCENTI)	<p>Docenti di scienze e biologia e scienze motorie e sportive</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">Coordinatori di classe</td> <td style="width: 50%;"></td> </tr> <tr> <td>Consiglio di classe</td> <td></td> </tr> </table>	Coordinatori di classe		Consiglio di classe	
Coordinatori di classe					
Consiglio di classe					
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Psicologi, educatori professionali (Servizio ASST, Enti Locali, personale medico).				
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA				
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico, Aule dell'Istituto				

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	CORRETTI STILI DI VITA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'Indirizzo Professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.
STAFF DI PROGETTO	Coordinatore di classe - Consigli di classe
DESTINATARI	Classi Quarte dell'Indirizzo Professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.
BREVE DESCRIZIONE	L'Associazione Essere Bambino, in collaborazione con la Clinica Pediatrica dell'Università degli Studi di Brescia, promuove il progetto "Hai Informazioni Valide?". Si tratta di un progetto di formazione e promozione di sani stili di vita, in particolare rispetto alla prevenzione di infezioni sessualmente trasmesse ed obesità.
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la conoscenza delle malattie sessualmente trasmissibili. • Favorire comportamenti di prevenzione e sani stili di vita.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai ragazzi informazioni corrette riguardanti il virus HIV, le infezioni sessualmente trasmissibili, le modalità di trasmissione e di prevenzione. • Fornire ai ragazzi informazioni corrette riguardanti la sana alimentazione, rischi dell'obesità, comportamenti efficaci, indicazioni pratiche. • Fornire spunti di riflessione sul concetto di responsabilità rispetto ai comportamenti ritenuti a rischio. • Fornire, attraverso l'aiuto di un esperto, uno spazio di discussione e confronto tra i ragazzi. • Diffondere una cultura della prevenzione, della solidarietà e di sani stili di vita.
RICADUTA DIDATTICA	Sensibilizzare i ragazzi alle tematiche relative all'obesità, all'HIV e alle infezioni sessualmente trasmissibili al fine di adottare comportamenti corretti.



METODOLOGIA	Presentazione dialogata ed interattiva, giochi interattivi, role-playing, discussione guidata.
DURATA	Due incontri di 2 ore ciascuno.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	I docenti del Cdc accompagnano le classi agli incontri.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Psicologa dell'Associazione Essere Bambino - Medici della Clinica Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	
RISORSE	Aula Magna e/o aule dell'istituto per gli incontri.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DONA A SCUOLA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'Indirizzo Professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.
STAFF DI PROGETTO	Coordinatore e Consigli di classe delle classi Quinte.
DESTINATARI	Classi Quinte dell'Indirizzo Professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.
BREVE DESCRIZIONE	La Croce Rossa italiana promuove un corso con attività che favoriscono la partecipazione e l'interazione dei partecipanti per sensibilizzare alla donazione del sangue, degli organi e dei tessuti. La disponibilità di sangue è un patrimonio collettivo a cui ognuno di noi può attingere perché il sangue ed i suoi componenti sono presidi terapeutici indispensabili per la vita e non riproducibili in laboratorio.
FINALITA'	Promuovere la cultura della donazione di sangue, organi e tessuti.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il sistema circolatorio e la trasfusione: il sangue e gli emocomponenti - Conoscere la normativa nazionale e regionale - Conoscere le condizioni per diventare donatore - Conoscere le associazioni e federazioni di donatori
RICADUTA DIDATTICA	Diffondere fra i giovani maggiorenni la consapevolezza che donare il sangue è un dovere civico e motivarli a scelte generose.
METODOLOGIA	Utilizzo di materiali audiovisivi per accendere il dialogo, l'interazione dei partecipanti, l'ascolto e la condivisione delle esperienze; lavori di gruppo e discussioni.
DURATA	4 ore in due incontri da due ore.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	I docenti del cdc accompagnano le classi agli incontri
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Figure formate: Operatore Attività di Prevenzione e Promozione della Salute e Stili di Vita Sani e Operatore per la donazione del sangue, organi e tessuti, volontari della Croce Rossa italiana
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	
RISORSE	Aula Magna



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGETTO “SERRA APERTA”
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo del corso tecnico e professionale agrario
DESTINATARI	Alunni delle classi del biennio e del triennio del corso agrario. Alunni di altri corsi. Genitori
BREVE DESCRIZIONE	Gli allievi, a gruppi con un calendario flessibile e stagionale, svolgono le operazioni colturali necessarie, applicando le conoscenze e le competenze acquisite.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere e applicare le conoscenze tecniche e professionali del corso tecnico e professionale agrario, anche in relazione a soggetti esterni quali famiglie/istituti/enti del territorio. ✓ Favorire l'integrazione degli allievi DVA e BES, permettendo lo sviluppo di autostima ed autoefficacia.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare le capacità attitudinali per le pratiche colturali ✓ Sviluppare la capacità di comprendere e portare a termine le consegne in modo autonomo e responsabile ✓ Incrementare la capacità di lavorare individualmente ed in gruppo ✓ Garantire il corretto svolgimento di tutte le operazioni utili al conseguimento di risultati gestionali adeguati
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Creazione di gruppi di lavoro, con gli studenti ed il personale docente coinvolti, ai quali saranno affidati incarichi e specifiche attività. ✓ Riunioni di coordinamento, di monitoraggio e di verifica dell'azione educativa.
METODOLOGIA	40 ore pomeridiane, lavoro in serra in piccoli gruppi, organizzati in modo da favorire la <i>peer education</i>
DURATA	Inizio: ottobre-marzo; Fine: novembre- maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Insegnante di discipline agrarie
	Insegnante tecnico-pratico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Personale esperto di settore relativamente al territorio
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	Laboratorio di agraria e relativa attrezzatura, serra di coltivazione, spazi esterni da adibire ad orto e frutteto.

1.2. AREA POTENZIAMENTO LINGUISTICO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DEL	PROGETTO “GUTENGUYS E SCRIPTONAUTI” (pratiche dinamiche di lettura e scrittura)
RESPONSABILE DEL PROGETTO	DEL	Docente referente:
STAFF DI PROGETTO		Coordinatori di classe
		Consigli di classe
DESTINATARI		Classi del primo biennio
BREVE DESCRIZIONE		Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di produzione scritta settimanale (riferimenti: i laboratori di scrittura creativa da Pennac, a Queneau, a Benni, a Jacopo Fo) per la produzione di brevi e semplici intrecci in cui ogni studente diventa autore ed editor di racconti, sperimentando direttamente le nozioni di narrazione che costituiscono un contenuto fondante della disciplina di lettere



	nel biennio.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Motivare alla lettura di tipologie testuali diverse - Partecipare a gruppi di lettura - Rendere continuativa la pratica della scrittura - Produrre storie reali o di fantasia “vive” - Promuovere l'applicazione pratica di diversi registri di scrittura - Contestualizzare generi diversi di scrittura in un'unità narrativa - Codificare intrecci narrativi e operare scelte di struttura narrativa e di stile
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare la motivazione alla produzione scritta degli studenti - Valorizzare iniziative e realtà territoriale - Favorire il contatto tra istituzioni scolastiche e reti territoriali
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze di lettura e riflessione su testi letti: collaborazione con attività della biblioteca comunale di Chiari, collaborazione con <i>MiseraLibri</i> nella scelta di romanzi da leggere e partecipazione a gruppi di lettura, collaborazione con iniziative della Biblioteca scolastica d'Istituto e iniziative culturali con @ChiariPrimaCapitaledeLibro. - Competenze di ascolto ed espressione orale: Esperienze di Human Library. - Competenze organizzative: gestione Casa Editrice autoprodotta <i>Gutenguys</i>, nata in seno a Istituto Scolastico. - Competenza di scrittura nelle diverse tipologie testuali: pubblicazione su social dei gruppi scolastici @gutenguys e @scriptonauti di opere di narrativa da parte degli studenti, di recensioni scritte e/o booktrailer di testi analizzati (narrativa, saggistica, musicali o prodotti cinematografici), di testi argomentativi riflettendo sull'attualità o su percorsi attivati in ambito scolastico.
METODOLOGIA	<p>Le attività del progetto possono prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ utilizzo di archivi multimediali in condivisione per la conservazione dei lavori ✓ attività di editing ✓ realizzazione dell'impresa di scrittura, dell'editing, della pubblicazione
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti e studenti delle classi interessate.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	<p>Biblioteca Comunale “Fausto Sabeo” di Chiari</p> <p>Associazione <i>L'impronta</i> (per attività con <i>Microeditoria</i>)</p> <p>Eventuali altre collaborazioni già in atto con il Sistema bibliotecario.</p>
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA - Tecnici per consulenza e gestione eventi pubblici (10 ore)
RISORSE	Coinvolgimento di tutti gli operatori scolastici che, con competenze e modalità diverse, offrono la propria collaborazione

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	LA GRAMMATICA VALENZIALE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente di italiano
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'istituto
DESTINATARI	Studenti del biennio AFM e CAT
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto, rivolto agli alunni del biennio, propone lo studio della grammatica basata sul modello valenziale. Nel secondo anno di sperimentazione, il progetto prevede uno scambio tra le due classi coinvolte, in cui gli alunni di seconda supportino quelli di prima, coinvolgendoli in un efficace compito di realtà.

FINALITÀ	Sviluppare le competenze linguistiche attraverso la consapevolezza dei meccanismi della lingua, secondo il modello della "grammatica valenziale".
OBIETTIVI EDUCATIVI	Proporre l'insegnamento dell'italiano su basi più scientifiche, con una decisa attenzione alle crescenti relazioni interdisciplinari
RICADUTA DIDATTICA	Potenziare, negli studenti coinvolti, le competenze di riflessione sulla lingua e di produzione linguistica.
METODOLOGIA	Autoaggiornamento dei docenti di italiano delle classi coinvolte (30 ore). Il prof. Sabatini incontra gli insegnanti per revisionare il lavoro svolto. Scambi con gli insegnanti della rete coinvolti nel progetto.
DURATA	Inizio: settembre - Fine: giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti interni. Docenti della rete
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Supervisione di riferimento: Accademia della Crusca.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Fotocopie

1.3. AREA ORIENTAMENTO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	SCELTE FUTURE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione Strumentale Orientamento
STAFF DI PROGETTO	Coordinatori di classe Consigli di classe
DESTINATARI	Alunni delle classi quarte e quinte dell'Istituto
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto promuove iniziative di orientamento rivolte agli studenti delle classi terminali dell'istituto e organizza incontri per gli studenti per le scelte universitarie. È realizzato in raccordo con le iniziative rivolte agli studenti presentate dalle facoltà universitarie del territorio e da Confindustria Brescia.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Costruire un "progetto personale di scelta", per disporre di informazioni e di abilità con le quali orientare sé stessi. ✓ Aiutare gli allievi ad affrontare i problemi di incertezza nella scelta e nella progettazione del proprio futuro.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Offrire agli studenti le informazioni necessarie per leggere la complessa realtà sociale e culturale in continuo cambiamento. ✓ Promuovere, coordinare, gestire e supervisionare le attività e i progetti dedicati all'orientamento in uscita.
RICADUTA DIDATTICA	Si organizzano: <ul style="list-style-type: none"> ✓ incontri in collaborazione con gli enti locali e altri enti e agenzie preposte alla formazione post secondaria per approfondimenti dei percorsi universitari legati a singole discipline "fondanti"; ✓ microcicli di formazione, campus e <i>stages</i> presso le università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende; formazione post-secondaria; educazione permanente. ✓ rilevazione dei risultati raggiunti in consiglio di classe.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione ad incontri regionali di orientamento; ✓ Incontri con le Università e le Accademie per la presentazione della rispettiva offerta formativa; ✓ Eventuali incontri con docenti o esperti universitari (in presenza o a distanza).



DURATA	Inizio: ottobre - Fine: giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	I coordinatori di classe e i Consigli di classe
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Docenti, referenti università, fondazioni, associazioni
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico. Aule dell'Istituto

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	CAMPUS JUNIOR
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referente per l'Orientamento
STAFF DI PROGETTO	Docenti della Commissione Orientamento e della Commissione Continuità Docenti dell'Istituto
DESTINATARI	Famiglie e studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio
BREVE DESCRIZIONE	Percorso di informazione territoriale predisposto sulla base del piano regionale (provinciale) di Orientamento
FINALITÀ	Promuovere l'offerta formativa dell'Istituto per agevolare la scelta orientativa degli alunni, delle famiglie e degli insegnanti della Scuola Secondaria di 1° grado.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Promuovere il senso di accoglienza e di condivisione.
RICADUTA DIDATTICA	✓ Favorire la capacità di scelta degli studenti mediante l'informazione e la riflessione sulle competenze necessarie per affrontare un nuovo percorso di studi. ✓ rilevazione dei risultati raggiunti in Collegio Docenti.
METODOLOGIA	Alcuni pomeriggi nelle scuole polo che vedranno coinvolti i docenti dell'Istituto che si metteranno a disposizione dei genitori e degli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado per fornire tutte le informazioni richieste.
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: novembre
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti interni all'Istituto
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	
RISORSE	Materiale informativo sull'offerta formativa dell'Istituto; materiali didattici ed elaborati relativi a progetti e attività svolti in istituto

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE PER LA SCELTA DEL TRIENNIO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referente per l'Orientamento
STAFF DI PROGETTO	Docenti della Commissione Orientamento e docenti dell'istituto



DESTINATARI	Famiglie e studenti delle classi seconde del nostro Istituto
BREVE DESCRIZIONE	Incontro con studenti delle classi seconde e con le loro rispettive famiglie per dare informazioni sulla scelta dell'indirizzo di studi del triennio. Eventuali attività laboratoriali o visite sul territorio.
FINALITÀ	Favorire la comunicazione tra l'istituto e le famiglie degli studenti delle classi seconde per prendere conoscenza delle caratteristiche e delle peculiarità degli indirizzi presenti in Istituto per quanto concerne i trienni, volta a supportare una scelta oculata e consapevole da parte degli studenti stessi.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Aiutare gli alunni ad affrontare un processo decisionale attraverso una riflessione sulle proprie potenzialità, la conoscenza di sé e dei propri fini individuali e sociali.
RICADUTA DIDATTICA	✓ Corretta scelta dell'indirizzo di studi nell'ottica del successo scolastico; ✓ Rilevazione dei risultati raggiunti in Collegio Docenti.
METODOLOGIA	Incontri (in presenza o a distanza) con le classi seconde e con insegnanti dell'Istituto per illustrare le caratteristiche sopraindicate e per rispondere alle domande delle famiglie.
DURATA	Inizio: novembre - Fine: gennaio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	3 docenti per l'indirizzo AFM; 2/3 docenti sia per l'indirizzo tecnico agrario e per il CAT
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Eventuale partecipazione di ex studenti dell'istituto.
RISORSE	Utilizzo aule e laboratori dell'Istituto.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	OPEN DAYS (GIORNATE DI SCUOLA APERTA)
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente per l'Orientamento e Docente referente della Continuità
STAFF DI PROGETTO	Docenti della Commissione Orientamento e della commissione Continuità Docenti dell'Istituto
DESTINATARI	Famiglie e studenti delle scuole secondarie di I grado del territorio
BREVE DESCRIZIONE	Organizzazione delle giornate di scuola aperta rivolte a studenti del terzo anno delle scuole secondarie di I grado e alle loro rispettive famiglie.
FINALITÀ	Favorire la comunicazione tra l'Istituto e le famiglie/studenti frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di I grado, affinché possano prendere conoscenza dell'offerta formativa dell'istituto (caratteristiche degli indirizzi operativi, dei profili professionali in uscita, degli sbocchi professionali, di strutture e servizi, delle attività curriculari ed extracurriculari, ecc.) nel periodo che precede la loro iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Favorire l'affermazione dell'orientamento come componente strutturale dei processi educativi. Promuovere interventi di informazione, propedeutici alle future scelte scolastiche.
RICADUTA DIDATTICA	Potenziare negli studenti le capacità di relazionarsi e di saper interagire con altri più giovani, nonché adulti non facenti parte del nostro Istituto. Rilevazione dei risultati raggiunti in consiglio di classe.
METODOLOGIA	Si organizzano, nelle tre giornate sottoindicate, conferenze riguardanti tutti gli indirizzi presenti nel nostro Istituto.
DURATA	Inizio: dicembre - Fine: gennaio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Circa 30 docenti dei vari indirizzi nelle giornate degli open days.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA presente nei pomeriggi Tecnici di laboratorio



DOCENTI)	Personale della segreteria
RISORSE	Inviti da recapitare agli studenti delle scuole medie e da distribuire in occasione delle visite alle scuole medie, libretti informativi digitali e/o cartacei riguardanti l'offerta didattica del nostro Istituto, utilizzo di aule e laboratori dell'Istituto

1.4. AREA CONTINUITÀ

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	LABORATORI DI CONTINUITÀ
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale per la Continuità
STAFF DI PROGETTO	Docenti della Commissione Continuità e docenti dell'Istituto
DESTINATARI	Futuri studenti delle classi prime dell'istituto
BREVE DESCRIZIONE	Durante le settimane precedenti l'inizio dell'anno scolastico, si terranno lezioni di ripasso/rinforzo di competenze relative ad alcune discipline di area generale e si creeranno occasioni di conoscenza della struttura del nostro Istituto, degli spazi dedicati alle attività didattiche e dedicati alla comunicazione scuola/famiglia.
FINALITÀ	Favorire il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di II grado, inserendoli gradualmente nel nuovo ambiente scolastico ed offrendo loro moduli di raccordo relativi ad alcune discipline.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Accogliere in anticipo i futuri studenti, in modo da fornire loro strumenti solidi e funzionali per l'inserimento nel nuovo percorso scolastico.
RICADUTA DIDATTICA	Raccordo con l'inizio delle attività delle discipline oggetto dei laboratori.
METODOLOGIA	Lezioni interattive, anche in modalità laboratoriale.
DURATA	Primi dieci giorni del mese di settembre.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'istituto
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA Personale di segreteria
RISORSE	Materiale didattico fornito dai docenti. Aule dell'istituto

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	MINI STAGE ALUNNI TERZO ANNO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale per la Continuità
STAFF DI PROGETTO	Docenti della Commissione Continuità e docenti dell'Istituto
DESTINATARI	Alunni terzo anno della scuola secondaria di primo grado
BREVE DESCRIZIONE	Gli studenti del terzo anno della scuola secondaria di I grado hanno l'opportunità di trascorrere una giornata presso il nostro istituto per assistere alle lezioni e attività didattiche orientanti.
FINALITÀ	L'obiettivo principale è quello di offrire agli alunni del nostro bacino d'utenza un'esperienza orientante. Gli studenti vengono agevolati nel compiere in modo motivato e consapevole la scelta della scuola secondaria superiore a loro adatta.

OBIETTIVI EDUCATIVI	Offrire informazioni ed esperienze che arricchiscano il percorso di orientamento dei ragazzi, che devono effettuare la scelta della scuola secondaria di II grado.
RICADUTA DIDATTICA	La scelta effettuata, se consapevole e motivata, supporta gli studenti nell'inserimento nella nuova scuola e nel futuro percorso scolastico.
METODOLOGIA	Gli insegnanti delle discipline orientanti propongono delle simulazioni di lezioni, anche in modalità laboratoriale negli spazi interni ed esterni dell'Istituto.
DURATA	Inizio: dicembre - Fine: gennaio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'istituto
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA Personale di segreteria
RISORSE	Aule e laboratori della scuola; Strumenti multimediali e strumenti di laboratorio

1.5. AREA INTERCULTURA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PRIMA ALFABETIZZAZIONE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale Intercultura
STAFF DI PROGETTO	Docenti di area umanistica
DESTINATARI	Studenti stranieri neoarrivati
BREVE DESCRIZIONE	Attivazione di un corso di prima alfabetizzazione destinato agli alunni neoarrivati per facilitare loro l'inserimento nell'Istituto.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Stare bene a scuola ✓ Facilitare l'apprendimento dell'italiano come lingua della comunicazione ✓ Favorire l'inserimento e l'accoglienza degli alunni stranieri non ancora parlanti l'italiano ✓ Prevenire il disagio, che è causa di abbandoni scolastici ✓ Attivare, sin da subito, dei corsi di lingua italiana al fine di favorire l'integrazione scolastica e sociale e ridurre il numero di insuccessi ✓ Favorire la conoscenza e la condivisione del sistema scolastico italiano
OBIETTIVI EDUCATIVI	Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri per garantire loro pari opportunità di successo scolastico Stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento Acquisire gli strumenti di comunicazione.
RICADUTA DIDATTICA	Gli alunni migliorano la loro capacità comunicativa, inserendosi con più facilità nel gruppo classe Prevenzione dell'insuccesso scolastico dovuto allo svantaggio linguistico.
METODOLOGIA	Laboratori di Italiano L2
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: dicembre
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'istituto
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA - Associazioni di volontariato - Personale di segreteria



RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico, aule della scuola.
----------------	---

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	SECONDA ALFABETIZZAZIONE	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale	
STAFF DI PROGETTO	Commissione Intercultura	
DESTINATARI	Studenti stranieri con competenze nella lingua italiana ancora limitate	
BREVE DESCRIZIONE	Attivazione di un corso di Italiano L2, livelli A2, B1, B2, destinato agli alunni stranieri per facilitarne l'integrazione nelle classi e ridurre lo svantaggio linguistico.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Stare bene a scuola ✓ Potenziare l'apprendimento dell'italiano come lingua dello studio e ridurre l'insuccesso scolastico ✓ Favorire l'integrazione degli alunni stranieri ✓ Prevenire il disagio, che è causa di abbandoni scolastici ✓ Migliorare il rapporto tra l'istituto e le famiglie non autoctone. 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri per garantire loro pari opportunità di successo scolastico Stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento Consolidare/potenziare il livello di competenza linguistica.	
RICADUTA DIDATTICA	Gli alunni migliorano la loro competenza nella lingua dello studio riducendo lo svantaggio linguistico e il rischio di abbandono scolastico.	
METODOLOGIA	Laboratori di Italiano L2	
DURATA	Inizio: ottobre - maggio 4h settimanali + 2h settimanali	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti del potenziamento	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Docente in pensione (ex docente IIS Einaudi) che ha già svolto attività di alfabetizzazione negli anni precedenti presso l'istituto. Il docente svolge attività di volontariato e non rappresenta un costo per l'istituzione scolastica (2 h settimanali).	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	Associazioni di volontariato
	Personale di segreteria	
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico, aule della scuola	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALFABETIZZAZIONE relativa a linguaggi specifici (Materie di indirizzo)	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale Intercultura	
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area umanistica	
	Docenti dell'area matematico- scientifica	
	Docenti dell'area di indirizzo per le micro-lingue	
DESTINATARI	Studenti stranieri con competenze nella lingua italiana ancora limitate.	
BREVE DESCRIZIONE	Attivazione di corsi nelle materie di indirizzo che mirano all'acquisizione di un metodo organizzativo, strumento per favorire la partecipazione degli alunni stranieri alle attività di classe, accrescere l'autostima, migliorare il rapporto con i compagni e il livello di apprendimento.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Costruire e promuovere percorsi di insegnamento- apprendimento facilitati; ✓ Prevenire il disagio, che è causa di abbandoni scolastici. 	



OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri, per garantire loro pari opportunità di successo scolastico; ✓ Stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento; ✓ Promuovere attività di <i>peer - tutoring</i> (modello di apprendimento di solidarietà, di sostegno reciproco, di accettazione degli altri); ✓ Consolidare/potenziare il livello di competenza linguistica e delle discipline di indirizzo.
RICADUTA DIDATTICA	Gli alunni migliorano la loro competenza nei linguaggi specifici e nella lingua dello studio; si riduce lo svantaggio linguistico e il rischio di abbandono scolastico.
METODOLOGIA	Attività laboratoriali.
DURATA	20h
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti materie di indirizzo.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico. Aule della scuola

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALFABETIZZAZIONE relativa a linguaggi specifici (Discipline giuridiche)
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale Intercultura
STAFF DI PROGETTO	Docenti area umanistica Docenti dell'area di indirizzo per le micro-lingue
DESTINATARI	Studenti stranieri con competenze nella lingua italiana ancora limitate.
BREVE DESCRIZIONE	Attivazione di un corso di Diritto che mira all'acquisizione di un metodo organizzativo, strumento per favorire la partecipazione degli alunni stranieri alle attività di classe, accrescere l'autostima, migliorare il rapporto con i compagni ed il livello di apprendimento.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le storie di ogni studente (Cittadinanza e legalità) ✓ Costruire e promuovere percorsi di insegnamento- apprendimento facilitati.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri per garantire loro pari opportunità di successo scolastico ✓ Stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento ✓ Produrre materiali didattici specifici ✓ Promuovere attività di <i>Peer-tutoring</i> (modello di apprendimento di solidarietà, di sostegno reciproco, di accettazione degli altri). ✓ Consolidare/potenziare il livello di competenza linguistica.
RICADUTA DIDATTICA	L'approccio interculturale è fondamentale, perché favorisce la buona convivenza e la valorizzazione di tutti gli alunni, italiani e non. Gli alunni migliorano la loro competenza nella lingua dello studio; si riduce lo svantaggio linguistico e il rischio di abbandono scolastico



METODOLOGIA	Attività laboratoriali ✓ Testo facilitato (riduzione dei contenuti alle conoscenze essenziali) ✓ Schematizzazione ed evidenziazione dei concetti attraverso immagini ✓ Produzione di un glossario ✓ Produzione di una scheda lessicale con spazi per la traduzione di termini specifici ✓ Spiegazione di parole "chiave" ✓ Esercizi di produzione ✓ Predisposizione di mappe logiche	
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: dicembre	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'istituto	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)		
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	Associazioni di volontariato
	Personale di segreteria	
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico. Aule della scuola	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALFABETIZZAZIONE relativa a linguaggi specifici (Matematica)	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale Intercultura	
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area matematico- scientifica	
DESTINATARI	Studenti stranieri con competenze nella lingua italiana ancora limitate.	
BREVE DESCRIZIONE	Attivazione di un corso di matematica che mira all'acquisizione di un metodo organizzativo, strumento per favorire la partecipazione degli alunni stranieri alle attività di classe, accrescere l'autostima, migliorare il rapporto con i compagni ed il livello di apprendimento.	
FINALITÀ	✓ Costruire e promuovere percorsi di insegnamento- apprendimento facilitati.	
OBIETTIVI EDUCATIVI	✓ Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri per garantire loro pari opportunità di successo scolastico ✓ Stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento ✓ Promuovere attività di Peer-tutoring (modello di apprendimento di solidarietà, di sostegno reciproco, di accettazione degli altri). ✓ Consolidare/potenziare il livello di competenza linguistica e matematica.	
RICADUTA DIDATTICA	Gli alunni migliorano la loro competenza nei linguaggi specifici	
METODOLOGIA	Attività laboratoriali	
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: dicembre	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'istituto.	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)		
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	Associazioni di volontariato
	Personale di segreteria	
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico. Aule della scuola	



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente interno all'istituto	
STAFF DI PROGETTO	Consigli di classe	Coordinatori di classe
DESTINATARI	Studenti delle classi terze	
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto promuove l'acquisizione di atteggiamenti sociali e legali positivi, funzionali all'organizzazione democratica e civile, per contribuire allo sviluppo dell'autonomia di giudizio e dello spirito critico.	
FINALITÀ	<p>Il progetto persegue le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ costruzione del senso di legalità ✓ sviluppo dell'etica della responsabilità ✓ capacità di scegliere in modo consapevole ✓ impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. ✓ sviluppo del senso di cittadinanza attiva. 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere ed accettare le regole condivise (Regolamento d'istituto) ✓ diffondere il rispetto dell'altro e delle regole all'interno della comunità scolastica e della cittadinanza in genere ✓ Rispettare la dignità di tutti, per contrastare ogni forma e fenomeno di illegalità ✓ Riconoscere, prevenire e contrastare ogni forma di pregiudizio, di violenza e prevaricazione. 	
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accrescere le conoscenze relative al tema della legalità come contrasto alle dipendenze, lotta alla mafia, difesa dell'ambiente e del territorio, difesa dei cittadini, sicurezza stradale e rispetto delle leggi civili, ✓ Accrescere il senso di responsabilità. 	
METODOLOGIA	<p>Il progetto cura e pianifica interventi che mirano a combattere la cultura dell'illegalità, contrastando gli atteggiamenti di prevaricazione. Le attività riguarderanno: incontri con esperti, Forze dell'Ordine e Associazioni, dibattiti sui temi trattati, visione di film, condivisione del regolamento d'Istituto, riflessioni su problematiche relative alla legalità connesse al mondo del lavoro.</p> <p>Temi trattati: mafia, bullismo e <i>cyberbullismo</i>, violenza sulle donne, lavoro minorile, corretto uso social network, sicurezza Rete, <i>stalking</i>, razzismo.</p>	
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: giugno	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Referente Area Cittadinanza e Costituzione Coordinatori di classe Consigli di classe Collegio docenti	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Rappresentanti delle Forze dell'Ordine Associazione <i>Libera Terra</i> <i>Bresciamondo</i> Associazioni presenti sul territorio	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	
RISORSE	Ambienti dell'istituto	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	GIORNATA DELLA MEMORIA E DEI DIRITTI UMANI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Commissione biblioteca
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area umanistica



DESTINATARI	Tutti gli allievi dell'Istituto	
BREVE DESCRIZIONE	L'Istituto organizza, in sinergia con le varie Istituzioni del territorio (Istituti comprensivi, Istituto Superiore, Amministrazione Comunale, UST di Brescia, Associazione Il treno della memoria e/o Deina) la <i>giornata della Memoria e del Ricordo e il Viaggio d'Istituto nei Memoriali dell'Olocausto</i> .	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Estendere, a partire dal valore imprescindibile della Memoria dell'Olocausto, lo studio dei diritti umani, della legalità, della cooperazione civile, della pace, dell'integrazione ✓ Promuovere la capacità di pensiero critico attraverso il recupero della memoria storica, affinché il passato diventi occasione per rileggere e capire il presente nell'ottica del rispetto/violazione dei diritti umani fondamentali ✓ Favorire nelle giovani generazioni un sano protagonismo con il quale promuovere iniziative, anche all'esterno della scuola, volte alla cultura del rispetto dei diritti umani. 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riflettere sulle tematiche connesse alla Giornata della Memoria e del Ricordo, sul dovere morale di non dimenticare ✓ Creare l'abitudine all'ascolto ✓ Potenziare il rispetto delle idee altrui in un'ottica di confronto e non di prevaricazione ✓ Promuovere la memoria come patrimonio della cittadinanza 	
RICADUTA DIDATTICA	Il progetto si collega all'attività curricolare delle discipline umanistiche. I materiali e le attività possono essere oggetto di valutazione, oltre che costituire materiale per una verifica del progetto stesso. Incontri di valutazione con gli Enti promotori dell'iniziativa. Raccolta di valutazioni da parte dei docenti che partecipano alle diverse attività.	
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lettura ed analisi di testi visione di materiale audiovisivo ✓ discussioni guidate e lavoro individuale di ricerca ✓ raccolta ed analisi di articoli di giornale ✓ lavoro di gruppo per l'elaborazione di materiale ✓ realizzazione di testi espositivi ed argomentativi. 	
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: marzo	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	docenti di IRC	Docente di AARC
	docenti di Area umanistica	Consigli di classe
	Collegio Docenti	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	<ul style="list-style-type: none"> - Esperti esterni - Associazioni <i>Il treno della Memoria e/o Deina</i> 	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA per la gestione dell'evento in fase di disseminazione del Viaggio della Memoria.	
RISORSE	Materiale didattico (Lim, fogli, pennarelli...) Aule dell'Istituto, videoproiettore, microfoni, impianto audio. Pullman - Treno	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	25 novembre - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: "Parliamone a scuola"
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale Intercultura
STAFF DI PROGETTO	I docenti dei Consigli di classe che si rendono disponibili.
DESTINATARI	Classi seconde
FINALITÀ	A fronte di un fenomeno fortemente diffuso, quale è la violenza di genere, drammaticamente in crescita anche in Italia, il progetto intende sensibilizzare gli studenti



	su questo tema per prevenire comportamenti violenti tra adolescenti.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dare informazioni e fornire dati sulla definizione e sulla diffusione della violenza di genere e sulle sue caratteristiche. ➤ Promuovere il rispetto reciproco ➤ Promuovere l'apertura al dialogo per conoscere e superare i conflitti interpersonali.
RICADUTA DIDATTICA	Promuovere la riflessione critica negli studenti, per la crescita culturale e personale.
METODOLOGIA	<p>Il percorso si snoderà attraverso le seguenti attività didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ lettura e commento della Dichiarazione universale dei diritti umani delle nazioni unite (1948) e della dichiarazione per l'eliminazione della violenza sulle donne dell'ONU (1993); ✓ lettura e commento dell'AGENDA 2030 - OBIETTIVO 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze; ✓ lettura e commento della CONVENZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA (CONVENZIONE DI ISTANBUL); ✓ attività di <i>brainstorming</i> sulla definizione di violenza da parte dei ragazzi e delle ragazze e riflessione sulle risposte date; ✓ analisi e commento sugli stereotipi che alimentano la cultura discriminatoria nei confronti delle donne; ✓ Visione di brevi filmati sulla discriminazione femminile nel mondo; ✓ Lavori di gruppo con la realizzazione di slogan contro la violenza sulle donne.
DURATA	Dall'inizio di ottobre sino a metà novembre.
RISORSE UMANE DOCENTI	Docenti dei Consigli di classe.
RISORSE UMANE ESPERTI ESTERNI	Esperti esterni
RISORSE UMANE NON DOCENTI	Personale ATA
RISORSE	Libro di testo - Articoli di giornale – Internet – LIM - Aule della scuola

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ ALTERNATIVA – IO CITTADINO RESPONSABILE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente di Insegnamento attività alternativa alla religione Cattolica
STAFF DI PROGETTO	<p>Coordinatori di classe</p> <p>Collegio dei docenti</p>
DESTINATARI	Gli studenti dell'Istituto che non si avvalgono dell'insegnamento di IRC
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto offre la possibilità a tutti gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica di fruire di un'attività formativa alternativa, finalizzata all'individuazione e al riconoscimento di sistemi etico-valoriali positivi e costruttivi utili a favorire scelte di vita responsabili e consapevoli nella direzione della partecipazione e della cittadinanza attiva.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e riconoscere sistemi etico - valoriali positivi e costruttivi, utili a favorire scelte di vita responsabili e consapevoli nella direzione della partecipazione e della cittadinanza attiva. ✓ Acquisire la consapevolezza della "diversità", nelle sue varie manifestazioni, come valore corretto di crescita personale; ✓ Stimolare la curiosità alla "diversità" culturale e sociale; ✓ Cogliere i tratti che accomunano tutte le persone, al di là delle loro differenze culturali e religiose.



OBIETTIVI EDUCATIVI	<p>Classi prime e seconde</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere la conoscenza di sé e il principio della responsabilità individuale ✓ Sostenere lo sviluppo della fiducia in sé stessi e la maturazione dell'azione cooperativa con gli altri <p>Classi terze, quarte e quinte</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere la tradizione culturale del contesto in cui si vive; ✓ Analizzare i bisogni dell'uomo/cittadino e l'utilizzo degli ambienti comuni (casa, scuola, strada, parco, città); ✓ Favorire l'identità personale. ✓ Comprendere l'importanza della tutela del patrimonio storico cittadino, italiano e mondiale, inteso quale patrimonio umano imprescindibile per la crescita formativa di ogni persona; ✓ Promuovere il rispetto dell'ambiente e del territorio; i bisogni vitali dell'uomo/cittadino e del gruppo (città, Italia ed Europa). 	
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alla fine di ogni periodo didattico (tri/pentamestre) il docente referente valuterà l'attività svolta per ciascun alunno. ✓ Alla fine delle attività didattiche (giugno) l'insegnante stilerà una relazione finale sul Progetto. 	
METODOLOGIA	Il percorso formativo presenta lezioni interattive e dialogate da parte dell'insegnante e con gli alunni. Si utilizzano libri di testo e/o, PC, LIM e supporti in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto.	
DURATA	Inizio: settembre	Fine: giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Il progetto prevede l'impiego di docenti (Nota MEF n. 26482 del 7 marzo 2011). A giudizio del Collegio dei docenti dovranno essere reclutati in ordine di preferenza tra il personale interamente o parzialmente a disposizione della scuola.	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Esperti e testimoni del mondo dell'associazionismo.	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	TESTIMONIANZE
RESPONSABILI DEL PROGETTO	Coordinatori delle classi dell'indirizzo Socio Sanitario
STAFF DI PROGETTO	Docenti area di indirizzo
DESTINATARI	Alunni del Corso Socio Sanitario
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto prevede di far incontrare, a scuola, “ testimoni” di esperienze di vita “ in bilico” e professionisti d'aiuto con le classi del socio sanitario.</p> <p>I testimoni potrebbero essere: rappresentanti dell'associazione <i>Giocatori Anonimi</i> di Brescia, dell'associazione <i>Alcolisti Anonimi</i>, ex tossicodipendenti, una persona che ha vissuto disturbi del comportamento alimentare, un ostetrico, utenti del <i>Centro Bresciano Down</i>, il responsabile di una comunità per minori in stato di affido, uno psicologo del CPS di Rovato, rappresentanti di associazioni di genitori che hanno figli con disabilità (ad es. <i>Genitori Equilibristi</i>).</p>
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare competenze sociali e civiche. ✓ Sviluppare l'attenzione al benessere personale, sociale, interpersonale. ✓ accrescere la motivazione per il proprio indirizzo formativo
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare l'ascolto attivo ✓ Allenare l'empatia ✓ Accrescere le competenze relazionali e di comunicazione
RICADUTA DIDATTICA	Diventare consapevoli dando un “volto” alle categorie di persone che gli alunni prendono in esame nel loro percorso di studio.



METODOLOGIA	Conferenze e incontri
DURATA	Periodo: da novembre a giugno. Uno o due incontri all'anno per classi parallele, di due ore ciascuno.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	I Docenti dei Cdc accompagnano le classi agli incontri; le classi vengono opportunamente preparate dai docenti dell'indirizzo.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	I nominativi vengono definiti dopo aver stabilito i contatti.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Aula Conferenze, aula Magna, aula con lavagna interattiva multimediale

1.6. AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE LINGUA INGLESE: B1, B2, C1 LINGUA TEDESCA: B1, B2 LINGUA FRANCESE: B1, B2 LINGUA SPAGNOLA: B1,B2
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione Strumentale Internazionalizzazione Docente referente della lingua straniera specifica
STAFF DI PROGETTO	Commissione Internazionalizzazione Docenti di lingua dell'istituto
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Inglese: classi del biennio e del triennio di tutti gli indirizzi, docenti, personale dell'istituto e corsisti esterni; ✓ Tedesco: studenti delle classi quarte e quinte ed eventuali soggetti esterni; ✓ Francese: classi del triennio di tutti gli indirizzi, docenti, personale dell'istituto e corsisti esterni; ✓ Spagnolo: studenti delle classi quarte e quinte RIM e TUR ed eventuali soggetti esterni.
BREVE DESCRIZIONE	Attivazione di corsi di preparazione pomeridiani per gli studenti delle classi coinvolte che intendano sostenere l'esame di certificazione.
FINALITÀ	Le finalità educative del progetto sono in linea con il Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere che prevede tre diversi livelli di competenze linguistiche: elementare A1 - A2, indipendente B1-B2, avanzato C1-C2.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte; ✓ Acquisire le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con successo le prove di esame; ✓ Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e produzione; ✓ Conoscere problematiche legate alla civiltà e alla realtà dei paesi della lingua studiata; ✓ Motivare all'apprendimento della lingua.
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approfondimento linguistico e lessicale della lingua; ✓ Potenziamento delle conoscenze e applicazione grammaticale; ✓ Miglioramento della conoscenza della lingua scritta e orale; ✓ Arricchimento del lessico sia generico che settoriale, leggendo sistematicamente giornali e altro materiale in lingua.



METODOLOGIA	Corsi pomeridiani di preparazione agli esami dei diversi livelli da svolgersi secondo il seguente monte ore: - 20 ore per il livello B1; - 30 ore per il livello B2; - 30 ore per il livello C1;
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: maggio
RISORSE UMANE DOCENTI	Docenti di lingua inglese interni all'istituto Docenti di lingua tedesca interni all'istituto Docenti di lingua francese interni all'istituto Docenti di lingua spagnola interni all'istituto
RISORSE UMANE ESTERNE	
RISORSE UMANE NON DOCENTI	
RISORSE	Aule dell'istituto, fotocopie di materiali

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGRAMMA TRANSALP MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente di lingua francese referente EsaBac
STAFF DI PROGETTO	Dirigente Scolastico dell'IIS L. Einaudi di Chiari e il tutor responsabile del progetto per la parte italiana; il Dirigente Scolastico del Lycée Charles de Foucauld de Lyon (e/o altro istituto francese) e il tutor docente di italiano per la parte francese.
DESTINATARI	Gli alunni delle classi del percorso EsaBac Techno e delle classi del triennio aventi francese come seconda lingua straniera.
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto consiste in una mobilità studentesca internazionale strutturata come scambio tra studenti del triennio dell'IIS "L. Einaudi" di Chiari aventi francese come seconda lingua e studenti del Lycée Charles de Foucauld di Lyon (e/o altri istituti francesi) aventi italiano come lingua straniera. Lo scambio, basato sul principio della reciprocità, ha una durata di 4 settimane consecutive e prevede l'accoglienza presso le famiglie dei propri corrispondenti e la partecipazione a tutte le attività curriculari ed extracurriculari previste dai reciproci Istituti di accoglienza e formalizzate nel piano studi stabilito dai 2 docenti tutor.
FINALITÀ	La mobilità internazionale sottoforma di scambio linguistico-culturale rappresenta un'esperienza estremamente qualificante per potenziare le proprie conoscenze e competenze linguistiche ed culturali ed offre un'opportunità particolarmente stimolante che contribuisce a sviluppare la propria autonomia personale. Costituisce inoltre un'importante occasione di apertura e di valorizzazione del confronto.
OBIETTIVI EDUCATIVI	→ Potenziamento delle conoscenze e delle competenze linguistico-comunicative → Sviluppo delle competenze sociali; → Arricchimento culturale e valorizzazione della collaborazione; → Implementazione autonomia operativa sia in contesti scolastici sia sociali; → Sviluppo di una consapevolezza multiculturale e plurilinguistica; → Apertura al confronto ed apertura al dialogo interculturale.
RICADUTA DIDATTICA	→ Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in lingua francese; → Arricchimento lessicale e del proprio bagaglio culturale; → Acquisizione di nuove strategie e modalità di apprendimento; → Accrescimento della motivazione.
METODOLOGIA	A livello studente-corrispondente si attuano metodologie di cooperative learning e peer education, reciprocamente, sia nell'ambito dell'accoglienza in famiglia che nell'ambito delle attività curriculari ed extracurriculari. A livello docenti-alunni si privilegiano metodologie laboratoriali e cooperative.



DURATA		4 settimane per gli studenti italiani presso le famiglie dei corrispondenti francesi e frequenza delle lezioni presso l'istituto francese e, a seguire, accoglienza per 4 settimane dei propri corrispondenti francesi presso le famiglie degli studenti italiani partecipanti e frequenza delle lezioni presso l'IIS L. Einaudi di Chiari.
RISORSE DOCENTI	UMANE	Docente tutor di lingua francese (referente EsaBac) per l'IIS L. Einaudi.
RISORSE ESTERNE	UMANE	Docente tutor di lingua italiana dell'Istituto francese partecipante
RISORSE UMANE NON DOCENTI		
RISORSE		Aule dell'istituto, piattaforma Google Workspace, fotocopie dei materiali

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO		E-TWINNING
RESPONSABILE DEL PROGETTO		Funzione Strumentale Internazionalizzazione
STAFF DI PROGETTO		Commissione Internazionalizzazione
		Docenti di lingue e altre discipline dell'Istituto
DESTINATARI		Le classi dell'Istituto
BREVE DESCRIZIONE		<i>E-twinning</i> è una piattaforma europea gratuita che consente alle scuole e/o ai singoli docenti di stabilire un contatto con una scuola straniera a sua volta presente sulla piattaforma, per la realizzazione di un progetto comune e condiviso avente una tematica liberamente scelta dagli attori del progetto. Attraverso scambio di informazioni sulla piattaforma, i docenti delle scuole che entrano in contatto, scelgono su quale argomento intendono far lavorare i propri alunni e si tengono aggiornati sulle fasi del lavoro. Gli studenti svolgono ricerche, producono materiali in lingua straniera (non solo inglese: la scelta della lingua dipende dai docenti che seguono il progetto) utilizzando le tecnologie e scambieranno con i coetanei stranieri il lavoro svolto.
FINALITÀ		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Educare sempre più gli studenti alla dimensione interculturale europea sia dal punto di vista linguistico che dal punto di vista storico-culturale attraverso attività di ricerca, rielaborazione di materiali e creazione di un prodotto grazie all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie; ✓ Educare all'apertura, al rispetto, ed alla condivisione con coetanei di altre nazioni e culture diverse.
OBIETTIVI EDUCATIVI		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso delle lingue straniere per esercitare ed usare le quattro abilità linguistiche; ✓ Uso delle nuove tecnologie per la ricerca di informazioni, la produzione di materiali e la comunicazione / condivisione degli stessi.
RICADUTA DIDATTICA		Creazione di contatti con scuole, studenti e docenti di nazioni europee, validi anche ai fini di eventuali scambi culturali.
METODOLOGIA		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività laboratoriali di ricerca di materiali da selezionare, rielaborare in forme diverse per la condivisione con gli studenti delle scuole partners; ✓ Lavori di gruppo.
DURATA		Inizio: ottobre - Fine: giugno
RISORSE DOCENTI	UMANE	Docenti dell'istituto
RISORSE ESTERNE	UMANE	



RISORSE UMANE NON DOCENTI	
RISORSE	Aule dell'istituto, laboratorio di Informatica

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	CLIL / DNL
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente Referente DNL/CLIL
STAFF DI PROGETTO	Commissione DNL /CLIL Docenti DNL Docenti di Inglese
DESTINATARI	Studenti delle classi quinte dell'istituto Studenti delle classi quarte dell'istituto (sperimentazione DNLCLIL)
BREVE DESCRIZIONE	In lingua inglese vengono svolte lezioni su argomenti di una disciplina caratterizzante ciascuno degli indirizzi dell'Istituto svolte dal docente DNL o mediante l'opzione modulare docente di indirizzo/docente di inglese.
FINALITÀ	Migliorare la competenza linguistica degli studenti nell'uso della lingua inglese
OBIETTIVI EDUCATIVI	Affrontare argomenti e tematiche di discipline tecniche caratterizzanti l'indirizzo di appartenenza in lingua inglese.
RICADUTA DIDATTICA	Aumentare la competenza linguistica e implementare il patrimonio lessicale, in particolare il lessico specifico delle materie di indirizzo.
METODOLOGIA	Classi quinte: insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese. Le discipline di indirizzo oggetto di insegnamento con metodologia CLIL sono le seguenti: ✓ <u>settore economico</u> : Diritto, Economia aziendale, Relazioni Internazionali, Informatica ✓ <u>settore tecnologico</u> : Progettazione, Enologia, Trasformazione Prodotti.
DURATA	Inizio: gennaio - Fine: giugno
RISORSE UMANE DOCENTI	Docenti di discipline di indirizzo, con una competenza linguistica di Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue e/o impegnato nella frequenza dei percorsi formativi.
RISORSE UMANE ESTERNE	
RISORSE UMANE NON DOCENTI	
RISORSE	Aule dell'istituto

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	GARE NAZIONALI PER VALORIZZAZIONE ECCELLENZE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Gruppo di progetto per la gara nazionale di riferimento
STAFF DI PROGETTO	Docenti delle discipline specifiche afferenti alle diverse gare nazionali
DESTINATARI	Studenti delle classi quarte dei corsi AFM – RIM – SIA – CAT – GAT -VIT- TUR
BREVE DESCRIZIONE	Gare nazionali che sono organizzate annualmente dall'istituto di appartenenza dello studente che ha vinto la gara stessa l'anno precedente.



FINALITÀ	Promozione delle eccellenze.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire motivazione allo studio ✓ Favorire lo sviluppo di capacità organizzative ✓ Favorire il rispetto delle regole ✓ Comprensione della lingua orale e scritta.
RICADUTA DIDATTICA	Valorizzazione di uno studente eccellente
METODOLOGIA	Svolgimento di tre prove scritte
DURATA	In base ai tempi dell'istituto organizzatore
RISORSE UMANE DOCENTI	Docente accompagnatore
RISORSE UMANE ESTERNE	
RISORSE UMANE NON DOCENTI	Personale amministrativo interno all'Istituto
RISORSE	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	STAGES LINGUISTICI ALL'ESTERO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione Strumentale Internazionalizzazione
STAFF DI PROGETTO	Commissione Internazionalizzazione Docenti delle diverse lingue presenti in istituto
DESTINATARI	Classi del triennio
BREVE DESCRIZIONE	Settimana studio in Inghilterra / Irlanda e nei paesi della cui lingua è attivo l'insegnamento in istituto (Francia, Germania, Spagna)
FINALITÀ	Potenziare le competenze linguistiche nelle lingue straniere sul posto
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Offrire agli alunni l'opportunità di trascorrere una settimana in un paese straniero di cui studiano la lingua ✓ Avvicinare gli studenti a una realtà culturale diversa per lingua, abitudini, riferimenti, cibi, usi e costumi ✓ Educare alla flessibilità, tolleranza e valorizzazione nei confronti di chi e cosa è diverso ✓ Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra-scolastico ed extra-familiare; ✓ Migliorare la socializzazione fra gli studenti ✓ Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra-curricolari; ✓ Educare e rinforzare comportamenti adeguati, civili e di apertura in situazioni non familiari ✓ Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori del contesto strutturato dell'istituzione scolastica.
RICADUTA DIDATTICA	Potenziamento delle competenze linguistiche ed incremento delle certificazioni di livello B1, B2, C1.
METODOLOGIA	Lezioni di lingua inglese, francese, tedesca e spagnola condotte da insegnanti madrelingua; soggiorno in famiglie del posto.
DURATA	Una settimana
RISORSE UMANE DOCENTI	Docenti accompagnatori delle lingue coinvolte.



RISORSE UMANE ESTERNE	
RISORSE UMANE NON DOCENTI	Personale Amministrativo interno all'istituto
RISORSE	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA RIM – GEMELLAGGIO FACHOBERSCHULE NEUBURG AN DER DONAU (GERMANIA)
	Si rimanda all'area ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ASSISTENTI MADRELINGUA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione Strumentale Internazionalizzazione Docenti referenti di lingue
STAFF DI PROGETTO	Commissione Internazionalizzazione Docenti di lingua dell'istituto Eventuali istituzioni preposte all'invio di assistenti e/o volontari madrelingua
DESTINATARI	Prioritariamente classi del triennio RIM e TURISMO
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto prevede il potenziamento nell'arco del triennio RIM e TUR di tutte le lingue presenti nel corso, realizzato per pacchetti che comportino un'ora settimanale in compresenza con i docenti di lingua.
FINALITÀ	Permettere prioritariamente agli studenti dei corsi a caratterizzazione linguistica (RIM e TUR) di interagire con docenti, esperti e/o volontari madrelingua per migliorare e/o perfezionare aspetti della lingua, soprattutto fonetici, per i quali è necessaria l'esposizione a fonti autentiche.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento delle abilità linguistiche con la presenza del docente o volontario madrelingua ✓ Maggiore preparazione in vista di esami di certificazione linguistica ✓ Approfondimento di nozioni di civiltà e attualità dei paesi di cui si studiano le lingue ✓ Acquisizione di maggiore disinvoltura e qualificata competenza nei diversi contesti sociali, professionali e di studio ✓ Sviluppo di una coscienza multiculturale e plurilingue.
RICADUTA DIDATTICA	✓ Migliorare la competenza comunicativa degli alunni in lingua; Stimolare e migliorare le competenze orali, di ascolto e di produzione degli studenti.
METODOLOGIA	Un'ora di lingua straniera alla settimana da svolgersi in compresenza del docente della lingua straniera e dell'assistente madrelingua della lingua/delle lingue di cui viene attivato il progetto.
DURATA	Circa 6 mesi
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docente di lingua in compresenza con il conversatore
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Conversatore in compresenza con il docente di lingua. Referenti di istituzioni preposte all'invio di assistenti e/o volontari madrelingua.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	
RISORSE	Aule dell'istituto, piattaforma Google Workspace, fotocopie dei materiali

1.7. POTENZIAMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente di area matematica
STAFF DI PROGETTO	Docenti delle discipline matematico- scientifiche
DESTINATARI	Studenti interessati all'iniziativa, scelti tra tutte le classi dell'istituto.
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto promuove, a partire dall'organizzazione interna all'istituto, la partecipazione a:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Olimpiadi della Matematica</i>, promosse dall'Unione Matematica Italiana e suddivise in fase interna, provinciale, nazionale, preparatoria e internazionale rivolte agli studenti del biennio e del triennio dell'istituto.- <i>Matematica senza frontiere</i>, attività rivolta agli studenti delle classi prime, seconde e terze dell'istituto.- <i>Giochi matematici del Mediterraneo</i>, rivolti agli alunni del biennio.- <i>Gran premio di matematica applicata</i>.
FINALITÀ	Diffondere tra i giovani l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi diversi da quelli affrontati a scuola, ma in grado di suscitare interesse anche per ciò che nella scuola si fa.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none">✓ Permettere agli studenti un approccio diverso da quello scolastico alla risoluzione di problemi, alla matematica in genere e alle sue applicazioni✓ Avvicinare maggiormente alla matematica coloro che hanno buone capacità logiche e non sempre ottengono buoni risultati in classe.✓ Fornire un ulteriore stimolo agli studenti che mostrano inclinazione per la matematica.
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none">✓ Capacità di impegno in situazioni di apprendimento di variabili✓ Partecipazione consapevole al dialogo educativo✓ Impegno e applicazione nello studio✓ Acquisizione di un metodo critico.
METODOLOGIA	Partecipazione alle fasi di istituto delle Olimpiadi della matematica, della Matematica senza frontiere e dei Giochi matematici attraverso le fasi di Istituto, ed eventualmente alle successive fasi.
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti delle discipline matematico - scientifiche
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	<i>Unione Matematica Italiana</i>
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	
RISORSE	<ul style="list-style-type: none">✓ Materiale strutturato✓ Laboratori e aule predisposte✓ Mezzi pubblici per il trasporto degli studenti partecipanti

1.8. AREA INNOVAZIONE DIGITALE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	OLIMPIADI DEL <i>PROBLEM SOLVING</i>
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente di Informatica.
STAFF DI PROGETTO	Docenti di informatica presenti nei consigli di classe.
DESTINATARI	Le classi del biennio presenti nell'Istituto.
BREVE DESCRIZIONE	Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca promuove le competizioni di informatica denominate "Olimpiadi del Problem Solving" (di seguito OPS), ossia gare a squadre e/o individuali che vedono coinvolti gli studenti del primo biennio.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire lo sviluppo delle competenze di <i>problem solving</i> e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole ✓ Stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze ✓ Integrare le esperienze di <i>coding</i> (quali programma il futuro.it) in un riferimento metodologico più ampio, che ne permetta la piena valorizzazione educativa.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare la capacità di lavorare in team ✓ Migliorare le capacità di analisi un problema e di sviluppare l'algoritmo risolutivo più efficace e più efficiente ✓ Diffondere i contenuti scientifici culturali dell'informatica come strumento di formazione (metacompetenze) nei processi educativi; ✓ Valorizzare il pensiero algoritmico come strategia per affrontare i problemi e come metodo per ottenere soluzioni .
RICADUTA DIDATTICA	Incentivare l'interesse dei ragazzi verso l'informatica sia in termini di partecipazione alla gara, ma soprattutto nella ricaduta delle competenze acquisite in questa disciplina negli altri ambiti di studio. L'iniziativa è orientata alla valorizzazione delle eccellenze.
METODOLOGIA	Fasi della competizione: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Allenamenti ✓ Gare di Istituto (quattro prove per la sezione a squadre e per la sezione individuale) ✓ Gare regionali, presso scuole-polo provinciali e/o regionali ✓ Finalissima nazionale.
DURATA	Inizio: novembre - Fine: aprile
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di informatica
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	MIUR
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	
RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratori di informatica per lo svolgimento delle gare e per gli incontri preparatori (allenamenti) ✓ File/Dispense da visionare e distribuire per le gare e per gli incontri preparatori.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ICDL Territorio
-----------------------------------	------------------------



RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione Strumentale “Innovazione Digitale”
STAFF DI PROGETTO	Docenti di Informatica
DESTINATARI	Persone esterne e/o interne all’istituto.
BREVE DESCRIZIONE	La Patente Europea del Computer (ICDL), introdotta nel nostro paese dal 1997, ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro. Oggi non si può prescindere, sia nella scuola sia nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web. Molti credono di saperli usare, ma in effetti hanno solo una conoscenza superficiale di ciò che veramente serve. Le tecnologie digitali sono sempre più diffuse e rendono tutto più veloce. Secondo gli studi effettuati dalla Commissione Europea, 9 posti di lavoro su 10 richiedono oggi competenze d'uso di queste tecnologie, almeno a livello basilare.
FINALITÀ	Il progetto è finalizzato al conseguimento della patente europea del computer (nello specifico della certificazione ICDL FULL STANDARD) che garantisce a chi la possiede un livello adeguato di competenze digitali. La Fondazione ICDL si pone l'obiettivo di favorire un uso competente delle tecnologie informatiche in tutto il mondo, rafforzando gli individui, le organizzazioni e l'intera società attraverso la diffusione di programmi di certificazione di alto valore.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Far conoscere i software più comunemente utilizzati in settori lavorativi, certificando le competenze acquisite e rendere consapevoli delle facilitazioni operative che l’uso della strumentazione informatica può offrire anche nella vita quotidiana.
RICADUTA DIDATTICA	Potenziamento delle competenze informatiche al fine di aiutare le persone a comunicare, connettersi e interagire con amici e parenti e anche permettere loro di accedere a una vasta gamma di informazioni e servizi che possono semplificare la loro vita e risparmiare tempo nelle aree tematiche di loro scelta.
METODOLOGIA	Superamento degli esami dei diversi moduli (<i>Computer Essentials, Word Processing, Spreadsheets, Online Essentials, IT-Security, Presentation, Online Collaboration</i>) finalizzati alla certificazione delle competenze.
DURATA	Inizio: gennaio - Fine: maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di Informatica che hanno conseguito la certificazione di Supervisor.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	“Skillonline” - Test Center Capofila per il progetto ICDL in Italia.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Tecnico di Laboratorio
RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libri di testo e/o esercitazioni guidate e/o simulazioni online ✓ PC dotati di connessione Internet e software ATLAS ✓ Laboratorio CAD ✓ Sito dell’istituto per attività di informazione

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ICDL
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione Strumentale “Innovazione Digitale”
STAFF DI PROGETTO	Docenti di Informatica
DESTINATARI	Gli studenti del secondo biennio e quinto anno.
BREVE DESCRIZIONE	La Patente Europea del Computer (ICDL), introdotta nel nostro paese dal 1997, ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in

	<p>ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro. Oggi non si può prescindere, sia nella scuola che nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web. Molti credono di saperli usare, ma in effetti hanno solo una conoscenza superficiale di ciò che veramente serve. Le tecnologie digitali sono sempre più diffuse e rendono tutto più veloce. Secondo gli studi effettuati dalla Commissione Europea, 9 posti di lavoro su 10 richiedono oggi competenze d'uso di queste tecnologie, almeno a livello basilare.</p>
FINALITÀ	<p>Il progetto è finalizzato al conseguimento della patente europea del computer (nello specifico della certificazione ICDL FULL STANDARD) che garantisce a chi la possiede un livello adeguato di competenze digitali. La Fondazione ICDL si pone l'obiettivo di favorire un uso competente delle tecnologie informatiche in tutto il mondo, rafforzando gli individui, le organizzazioni e l'intera società attraverso la diffusione di programmi di certificazione di alto valore.</p>
OBIETTIVI EDUCATIVI	<p>Conoscere i software più comunemente utilizzati in settori lavorativi, certificando le competenze acquisite e rendere consapevoli delle facilitazioni operative che l'uso della strumentazione informatica può offrire anche nella vita quotidiana.</p>
RICADUTA DIDATTICA	<p>Potenziamento delle competenze informatiche al fine di aiutare le persone a comunicare, connettersi e interagire con amici e parenti e anche permettere loro di accedere a una vasta gamma di informazioni e servizi che possono semplificare la loro vita e risparmiare tempo nelle aree tematiche di loro scelta.</p>
METODOLOGIA	<p>Formazione attraverso corsi mirati al conseguimento della certificazione nei diversi moduli (<i>Computer Essentials, Word Processing, Spreadsheets, Online Essentials, IT-Security, Presentation, Online Collaboration</i>) e conseguente superamento degli esami finalizzato alla certificazione delle competenze.</p>
DURATA	<p>Inizio: gennaio - Fine: maggio</p>
RISORSE UMANE (DOCENTI)	<p>Docenti di Informatica che hanno conseguito la certificazione di Supervisor.</p>
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	<p>"Skillonline" - Test Center Capofila per il progetto ICDL in Italia.</p>
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	<p>Tecnico di Laboratorio</p>
RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libri di testo e/o esercitazioni guidate e/o simulazioni online ✓ PC dotati di connessione Internet e software ATLAS ✓ Laboratorio CAD ✓ Sito dell'istituto per attività di informazione

1.9 AREA PTCO già ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente area di indirizzo Settore Economico, Tecnologico, Tecnico e Professionale Agrario e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
STAFF DI PROGETTO	I docenti delle aree di indirizzo
DESTINATARI	classi terze classi quarte classi quinte
BREVE DESCRIZIONE	<p>Organizzazione di tirocini aziendali per gli alunni, in collaborazione con aziende, studi professionali, enti pubblici, ordini professionali, enti locali, enti di promozione artistica e sportiva riconosciuti.</p> <p>Partecipazione a stages all'estero, supportati dai bandi Erasmus+.</p>
FINALITÀ	<p>Ricerca un raccordo stretto, stabile ed organico dell'Istituto con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni.</p> <p>Favorire l'occupazione e prevenire e contrastare la dispersione scolastica.</p>
OBIETTIVI EDUCATIVI	<p>Permettere agli studenti di verificare le competenze acquisite, ampliare e usare strumenti di lavoro nuovi.</p>

	<p>Far conoscere l'esistenza delle diverse figure professionali e dei diversi livelli di professionalità. Permettere agli studenti di confrontare l'idea che hanno della loro professione futura con la pratica concreta. Mostrare le diverse opportunità lavorative del territorio.</p>
RICADUTA DIDATTICA	<p>Apprendimento complementare al lavoro d'aula. Valore formativo del curriculum svolto nel contesto lavorativo. Rilevazione dei risultati raggiunti in consiglio di classe.</p>
METODOLOGIA	<p>Ore, svolte presso gli enti esterni, che possono essere sostitutive o integrative delle ore scolastiche. Per gli studenti in alternanza verrà organizzata una formazione alla sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008).</p>
DURATA	<p>Classi Tecnico-economico, Tecnico-turistico, Tecnico CAT e TLC: tra fine maggio e le prime tre settimane del mese di giugno; Per le classi tecnico e professionale agrario: settembre-ottobre - Fine: giugno - luglio Per le classi dei Servizi sociosanitari: classi terze: mese di marzo; classi quarte: mese di novembre; classi quinte: mese di settembre.</p>
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Tutor interni preferibilmente delle aree di indirizzo.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Tutor esterni aziendali
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
	Enti e/o Associazioni di categoria
RISORSE	Software gestionale delle attività di alternanza collegato al registro elettronico Nettuno

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Tecnico economico: AFM, SIA, RIM, TURISMO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente area di indirizzo Settore Economico
STAFF DI PROGETTO	Docenti aree di indirizzo
DESTINATARI	Classi seconde - terze e quarte
BREVE DESCRIZIONE	<p>Classi seconde: visite aziendali in orario scolastico. Le visite alle aziende sono un momento formativo del percorso scolastico nel quale lo studente raffronta le conoscenze apprese in classe con la realtà aziendale, le amplia e le concretizza. Gli studenti dovranno compilare un "diario della visita" nel quale annoteranno le informazioni ricevute dal personale aziendale e le osservazioni personali; in classe saranno oggetto di discussione e di apprendimento.</p> <p>Classi <i>terze</i>: visite ad aziende commerciali utili per conoscere l'organizzazione dell'azienda appartenente al settore terziario, le problematiche connesse ai rapporti con i fornitori ed i clienti, il rispetto dei tempi di consegna delle merci, le modalità di spedizione, di pagamento e la struttura contabile; conferenze con esperti esterni riguardanti argomenti connessi all'attività economico-aziendale e moduli formativi sul tema della sicurezza sul lavoro; attività in azienda, coerenti con il percorso di studi e concordate con i tutors aziendali e scolastici</p> <p>Classi <i>quarte</i>: visite ad aziende industriali aventi forma giuridica societaria, utili per conoscere l'organizzazione di una azienda appartenente al settore secondario, le problematiche connesse ai rapporti con clienti e fornitori, il rispetto dei tempi di consegna delle materie prime e prodotti, le modalità di spedizione pagamento, la struttura contabile; conferenze tenute da esperti esterni alla scuola e riguardanti argomenti connessi all'attività economico-aziendale e moduli formativi sul tema della sicurezza sul lavoro; attività in azienda, coerenti con il percorso di studi e concordate con i tutors aziendali e scolastici</p>



FINALITÀ	Fare acquisire agli studenti competenze trasversali valide per comunicare in modo chiaro e adeguato al contesto lavorativo. Sapersi confrontare con altri in relazione ad un problema ed essere persuasivi, utilizzando valide tecniche di persuasione.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Saper applicare le competenze disciplinari e di base necessarie per sapersi collocare in un contesto lavorativo. Applicare le conoscenze apprese nell'attività scolastica, dimostrando di possedere le competenze utili al raggiungimento del risultato finale.
RICADUTA DIDATTICA	Nel percorso di Alternanza gli studenti dovranno applicare le conoscenze apprese nell'attività scolastica, dimostrando di possedere le competenze utili al raggiungimento del risultato finale. Il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto sarà monitorato periodicamente con l'utilizzo di griglie e colloqui con lo studente ed il tutor aziendale.
METODOLOGIA	Visite alle aziende Conferenze di esperti del settore Attività in azienda
DURATA	Inizio: novembre - Fine: giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti tutor interni dell'Istituto preferibilmente dell'area di indirizzo
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Tutor aziendali
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA RIM - GEMELLAGGIO FACHOBERSCHULE NEUBURG AN DER DONAU (GERMANIA)
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docenti di lingua tedesca
STAFF DI PROGETTO	Dirigenti scolastici dei due istituti, docenti di lingua tedesca e inglese, docenti di discipline di indirizzo (Diritto – Economia aziendale)
DESTINATARI	Alunni classi quarte , prioritariamente dell'indirizzo RIM, con tedesco come seconda lingua
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto prevede lo scambio di studenti tra l'Istituto di Istruzione Superiore "L. Einaudi" di Chiari (Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing - AFM - RIM) e la Fachoberschule di Neuburg an der Donau (Baviera, Germania). Gli studenti dell'Istituto "L. Einaudi" e della FOS soggiureranno, reciprocamente, per un periodo di circa 15 giorni negli istituti indicati, seguiranno un pacchetto di ore di lezioni della/e disciplina/e di indirizzo, effettueranno escursioni di carattere culturale sul territorio e contestualmente parteciperanno alle attività di stage presso le rispettive aziende del territorio.
FINALITÀ	Lo scambio culturale e linguistico, comprensivo dell'attività di alternanza scuola-lavoro, costituisce un'esperienza per potenziare le lingue straniere e per confrontare due contesti culturali differenti. Lo scambio implica l'esperienza della reciprocità e stimola gli studenti a rinforzare le competenze comunicative mediante una "full immersion" nella realtà del contesto visitato, oltre le modalità prettamente scolastiche di insegnamento. Lo stage linguistico, nella formula dell'alternanza scuola-lavoro, consente la frequenza alle lezioni delle discipline di indirizzo (economia aziendale o diritto o economia politica) nella lingua dell'Istituto ospitante o in modalità CLIL.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ interagire in contesti esperienziali di alternanza scuola-lavoro diversi da quelli di appartenenza ✓ sperimentare l'utilizzo della lingua straniera in contesti lavorativi ✓ consolidare le competenze nell'uso delle lingue straniere ✓ potenziare le competenze curricolari attraverso l'esperienza lavorativa in diversi contesti socio-economico-aziendali ✓ favorire l'arricchimento culturale attraverso le diverse visite organizzate nel Territorio ✓ favorire l'arricchimento di esperienze a livello sociale e umano attraverso

	l'ospitalità reciproca
RICADUTA DIDATTICA	Potenziamento linguistico Attività di alternanza scuola lavoro
METODOLOGIA	Gli studenti seguiranno una specifica attività di formazione sui temi della comunicazione in contesti aziendali e sui problemi legati alla sicurezza sui posti di lavoro. Si ipotizza lo sviluppo della tematica della “ <i>Responsabilità sociale</i> ” che verrà trattata nel corso del triennio attraverso una serie di incontri di approfondimento e la verifica con alcuni imprenditori delle modalità con cui è possibile attuare concretamente la solidarietà e la responsabilità sociale anche nei contesti imprenditoriali e aziendali
DURATA	annuale
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di lingua tedesca e delle discipline di indirizzo dell'Istituto Einaudi. Docenti di lingua tedesca e delle discipline di indirizzo della FOS Neuburg a.d. Donau.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Formatori aziendali esterni
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale amministrativo. Tutor aziendali esterni
RISORSE	Risorse interne all'istituto

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	VISITE PRESSO STRUTTURE RICETTIVE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referente dell'indirizzo turismo
STAFF DI PROGETTO	Referente dell'indirizzo turismo, insegnanti del Consiglio di Classe, in particolar modo delle discipline di economia, informatica e lingue straniere
DESTINATARI	Classi del biennio d'indirizzo turismo
BREVE DESCRIZIONE	Gli alunni del biennio dell'indirizzo turismo acquisiscono consapevolezza degli aspetti organizzativi ed amministrativi di una struttura ricettiva.
FINALITÀ	<p>La visita costituisce un confronto con una importante realtà professionale d'indirizzo turistico.</p> <p>Gli alunni, dopo avere visualizzato come una struttura ricettiva è strutturata nei suoi servizi, entrano in contatto con le figure professionali qui operanti, apprendendo qualcosa del loro percorso professionale e di studi, conoscono, in particolare, il lavoro di <i>front office</i> e di <i>back office</i>, ottengono informazioni sui periodo di massima e minima ricettività, sui vari tipi di turisti (viaggi d'affari, vacanze di single o famiglie, ecc.), nonché delle loro esigenze, con un occhio di riguardo alla provenienza geografica, apprendono i software operativi d'uso nella gestione amministrativa e come gestire i contatti internazionali. Imparano come risolvere criticità che possono emergere nel lavoro in struttura e riflettono sui rapporti fra struttura e l'offerta ricreativa-culturale del territorio.</p> <p>La visita costituisce altresì attività propedeutica ai futuri percorsi di alternanza scuola-lavoro.</p>
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto fra le proprie conoscenze e quelle della realtà professionale - Conoscenza delle potenzialità di offerta del territorio - Potenziamento delle conoscenze relative al funzionamento di una struttura ricettiva sia dal punto di vista organizzativo sia degli organigrammi. - Conoscenza dei software informatici impiegati - Conoscenza delle buone pratiche e dei buoni comportamenti professionali - Acquisizione di informazioni relative ai flussi turistici, con un occhio al turismo

	internazionale.
RICADUTA DIDATTICA	Ampliamento culturale e di conoscenze, anche in vista della scelta dei percorsi di alternanza scuola-lavoro del triennio di studi, caratterizzante dell'indirizzo.
METODOLOGIA	Presentazione frontale da parte della struttura di quanto esposto in precedenza, eventuali lavori riassuntivi dei contenuti appresi da parte della classe.
DURATA	Una mattinata (2-3 ore)
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'indirizzo turismo
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Disponibilità di una struttura ricettiva per una visita guidata, in cui gli alunni possono interagire con le figure della struttura e porre quesiti.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	
RISORSE	Autobus o mezzi pubblici

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	REALIZZAZIONE MINI GUIDA TURISTICA DI UNA CITTA'
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo turismo
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'indirizzo Turismo
DESTINATARI	Classi seconde del Turismo
BREVE DESCRIZIONE	Realizzazione di una guida turistica di una città, pensando ad un possibile viaggio di Istruzione
FINALITÀ	Rafforzare la motivazione all'indirizzo di studio scelto grazie a un compito di realtà che permette il contatto diretto con materiale autentico e con le dinamiche del mondo del turismo
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ sperimentare l'uso effettivo della lingua straniera, al di là del puro studio lessicale e grammaticale; ✓ rafforzare la produzione orale e scritta e l'interazione orale; ✓ esercitare e ampliare il lessico relativo ai viaggi; ✓ redigere, comprendere e produrre fraseologia per l'orientamento in città. ✓ integrare competenze linguistiche e informatiche; ✓ stimolare un approccio interculturale grazie alla conoscenza di una realtà diversa; ✓ incoraggiare il senso di responsabilità e la cooperazione tramite il <i>cooperative learning</i>.
RICADUTA DIDATTICA	Rinforzo della motivazione, delle conoscenze e competenze linguistiche e informatiche. Valorizzazione delle competenze organizzative e imprenditoriali degli studenti.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>cooperative learning</i> ✓ <i>flipped classroom</i> ✓ attività di ricerca ✓ <i>learning by doing</i>.
DURATA	Indicativamente un mese nel pentamestre
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'indirizzo turismo
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Aule dell'Istituto



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: PROJECT WORK
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente tutor PCTO referente per il project work
STAFF DI PROGETTO	Docenti della classe
DESTINATARI	Classi terze, quarte e quinte dell'istituto
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto si divide nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ contatto con l'impresa, struttura, ente, studio professionale che svolgerà il ruolo di committente;✓ eventuale visita conoscitiva presso l'impresa, struttura, ente, studio professionale che svolgerà il ruolo di committente o incontro con i suoi rappresentanti;✓ progettazione e realizzazione di quanto richiesto dal committente;✓ restituzione;✓ eventuale evento conclusivo di esposizione del lavoro effettuato.
FINALITÀ	Il percorso promuove le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per potersi inserire nel mercato del lavoro specifico dell'indirizzo di studio e avvicina gli studenti a una concreta realtà lavorativa, utilizzando contesti operativi reali come risorse aggiuntive per realizzare e/o implementare l'apprendimento di alcuni segmenti di formazione previsti nella programmazione curricolare. Inoltre, il percorso mira a sviluppare nello studente capacità auto-orientative.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none">✓ Conoscere elementi della legislazione attuale, le modalità di accesso alla professione e al mercato di lavoro;✓ saper applicare le competenze disciplinari e di base necessarie per sapersi collocare in un contesto lavorativo;✓ applicare le conoscenze apprese nell'attività scolastica, dimostrando di possedere le competenze utili al raggiungimento del risultato finale;✓ acquisire conoscenze e competenze in merito alla gestione dell'impresa, ente o professionista che ha commissionato il project work;✓ saper proporre, progettare e organizzare soluzioni a problematiche inerenti al progetto da realizzare;✓ saper intercettare i bisogni di un committente e/o di un cliente;✓ saper comunicare informazioni riguardanti il lavoro commissionato e da realizzare;✓ acquisire consapevolezza, motivazione, senso di responsabilità.
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none">✓ Ampliare le conoscenze necessarie alla realizzazione del progetto✓ Documentare in maniera efficace le proprie attività✓ Esprimere la propria creatività e usare le competenze acquisite per svolgere attività di <i>problem solving</i>✓ Rafforzare le competenze comunicative.
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, <i>cooperative learning</i> , <i>learning by doing</i> , <i>flipped classroom</i> .
DURATA	Inizio: dal mese di novembre; fine entro il mese di maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti della classe, dell'indirizzo o dell'istituto.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Operatori impresa, struttura, ente o studio professionale. Esperti di settore.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA.
RISORSE	Risorse multimediali, materiale specifico di settore



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PERCORSO DI PROMOZIONE TURISTICA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referente dell'indirizzo turismo
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'indirizzo turismo
DESTINATARI	Le classi dell'indirizzo turismo
BREVE DESCRIZIONE	<p>Gli studenti sono coinvolti in un percorso di promozione turistica per ricercare, rielaborare e riformulare informazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - luoghi, monumenti e/o eventi d'interesse artistico-culturale - il paesaggio naturale che devono sapere valorizzare anche in relazione ad un'offerta ludico-ricreativa <p>Gli studenti si occupano dell'organizzazione e gestione di visite guidate aperte al pubblico, laddove esprimono le competenze acquisite nel percorso svolto. Alla fase di formazione (raccolta guidata delle informazioni pertinenti) e alla preparazione sui contenuti (studio per l'acquisizione di conoscenze) segue l'incontro con figure esperte e/o istituzionali, con le quali interloquire in un dialogo costruttivo, acquisendo anche informazioni sulle corrette modalità anche paralinguistiche di relazione con il pubblico (postura, gestione della voce, tono e volume).</p>
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzare gli studenti su tematiche storico-artistiche e culturali, sulla salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico italiano, con un occhio di riguardo al territorio della provincia; ✓ Imparare a cogliere il bello nell'arte; ✓ Imparare le tipologie turistiche (anche in riferimento a culture straniere) per una corretta ricezione e per una creazione funzionale di eventi sul territorio; ✓ Stimolare la responsabilità etica e civile, ancora prima che professionale dei giovani studenti verso la realtà del paesaggio, anche nei suoi aspetti culturali; ✓ favorire il senso di appartenenza a un determinato contesto socioculturale; ✓ acquisire competenze specifiche in ambito artistico, culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità stimolante di verifica sul campo di quanto appreso. ✓ Rafforzare la motivazione all'indirizzo di studio scelto, grazie a un compito di realtà che permetta il contatto diretto con materiale autentico e con i professionisti di area turistica. Il percorso costituisce attività propedeutica ai percorsi di alternanza scuola-lavoro.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Stimolare curiosità, creatività e spirito imprenditoriale. ✓ Saper gestire visite guidate in qualità di ciceroni. ✓ Conoscere e valorizzare le potenzialità di un territorio ✓ Imparare comportamenti professionali funzionali al <i>qui ed ora</i> del setting richiesto ✓ Incoraggiare il senso di responsabilità e la cooperazione tramite il <i>cooperative learning</i>.
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aumentare la conoscenza del patrimonio paesaggistico, storico, artistico, gastronomico, culturale del territorio e delle risorse per la creazione di eventi anche di carattere ludico ✓ Migliorare la capacità di esposizione scritta ed orale. ✓ Rinforzare la motivazione allo studio e alla conoscenza ✓ Valorizzare le competenze organizzative e imprenditoriali degli studenti. ✓ Assumere comportamenti professionali adeguati ✓ Eseguire attività specifiche di progettazione, realizzazione e messa in pratica.
METODOLOGIA	Lezione frontale, ricerche di varia tipologia, lezione partecipata, <i>cooperative learning, learning by doing, flipped classroom</i> .
DURATA	Da stabilire in base alle specificità del percorso
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'indirizzo turismo
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Esperti e/o figure istituzionali
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Aule dell'istituto, materiale di cancelleria, eventuale impiego di autobus o mezzi pubblici



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	USCITA DIDATTICA ALL'AEROPORTO DI ORIO AL SERIO (BG)
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referente dell'indirizzo turistico
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'indirizzo turistico
DESTINATARI	Classi dell'indirizzo turistico
BREVE DESCRIZIONE	Visita all'aeroporto di Orio al Serio
FINALITÀ	Rafforzare la motivazione all'indirizzo di studi scelto grazie a un'esperienza che permette il contatto diretto con possibili scenari lavorativi e con le dinamiche del mondo del turismo.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Offrire agli alunni l'opportunità di una visita guidata in un ambiente lavorativo reale, legato all'indirizzo di studi; - far conoscere realtà e situazioni nuove e acquisire nuove conoscenze; - educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra – scolastico; - migliorare la socializzazione fra gli studenti; - arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra – curricolari; - rinforzare un comportamento responsabile e adeguato alla situazione; - acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori del contesto strutturato dell'istituzione scolastica.
RICADUTA DIDATTICA	Rinforzo della motivazione legata alla scelta dell'indirizzo turistico e aumento della consapevolezza della realtà lavorativa all'esterno della scuola
METODOLOGIA	Cooperative learning Lezione frontale (visita guidata all'interno dell'aeroporto)
DURATA	1 giornata
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti accompagnatori dell'indirizzo turistico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Personale dell'aeroporto
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	
RISORSE	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	REALIZZAZIONE DI MATERIALE TURISTICO DIVULGATIVO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo turismo
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'indirizzo Turismo
DESTINATARI	Classi seconde del TURISMO
BREVE DESCRIZIONE	Realizzazione di materiale divulgativo di matrice turistica relativamente a varie località.
FINALITÀ	Rafforzare la motivazione all'indirizzo di studio scelto grazie a un compito di realtà che permette il contatto diretto con materiale autentico e con le dinamiche del mondo del turismo.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ far sperimentare l'uso effettivo della lingua straniera, al di là del puro studio lessicale e grammaticale; ✓ rafforzare la ricezione orale e scritta; ✓ rafforzare la produzione orale e scritta e l'interazione orale; ✓ impostare ed esercitare la microlingua del turismo;

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ripassare i tempi verbali; ✓ integrare competenze linguistiche e informatiche; ✓ stimolare un approccio interculturale grazie alla conoscenza di altre realtà; ✓ incoraggiare il senso di responsabilità e la cooperazione tramite il <i>cooperative learning</i>; ✓ stimolare curiosità e creatività.
RICADUTA DIDATTICA	Rinforzo della motivazione, delle conoscenze e competenze linguistiche e informatiche, valorizzazione delle competenze organizzative e imprenditoriali degli studenti.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ cooperative learning ✓ flipped classroom ✓ attività di ricerca ✓ learning by doing
DURATA	Indicativamente 1 mese nel pentamestre
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'indirizzo turismo
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Possibili incontri con esperti esterni
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Aule dell'Istituto.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	VISITA AZIENDALE AD UNA STRUTTURA RICETTIVA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referente dell'indirizzo turistico
STAFF DI PROGETTO	Referente dell'indirizzo turistico, insegnanti del Consiglio di Classe, in particolar modo delle discipline di economia, informatica e lingue straniere
DESTINATARI	Tutte le classi dell'indirizzo turistico
BREVE DESCRIZIONE	Gli alunni del biennio dell'indirizzo turistico acquisiscono consapevolezza degli aspetti organizzativi ed amministrativi di una struttura ricettiva.
FINALITÀ	<p>La visita costituisce un confronto con una importante realtà professionale d'indirizzo turistico.</p> <p>Gli alunni, dopo avere visualizzato come una struttura ricettiva è strutturata nei suoi servizi, entrano in contatto con le figure professionali qui operanti, apprendendo qualcosa del loro percorso professionale e di studi, conoscono, in particolare, il lavoro di <i>front office</i> e di <i>back office</i>, ottengono informazioni sui periodi di massima e minima ricettività, sui vari tipi di turisti (viaggi d'affari, vacanze di single o famiglie, ecc.), nonché delle loro esigenze, con un occhio di riguardo alla provenienza geografica, apprendono i software operativi d'uso nella gestione amministrativa e come gestire i contatti internazionali. Imparano come risolvere criticità che possono emergere nel lavoro in struttura e riflettono sui rapporti fra struttura e l'offerta ricreativa-culturale del territorio.</p> <p>La visita costituisce altresì attività propedeutica ai futuri percorsi di alternanza scuola-lavoro.</p>
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto fra le proprie conoscenze e quelle della realtà professionale - Conoscenza delle potenzialità di offerta del territorio - Potenziamento delle conoscenze relative al funzionamento di una struttura ricettiva sia dal punto di vista organizzativo sia degli organigrammi. - Conoscenza dei software informatici impiegati - Conoscenza delle buone pratiche e dei buoni comportamenti professionali - Acquisizione di informazioni relative ai flussi turistici, con un occhio al turismo internazionale



RICADUTA DIDATTICA	Ampliamento culturale e di conoscenze, anche in vista della scelta dei percorsi di alternanza scuola-lavoro del triennio di studi, caratterizzante dell'indirizzo.
METODOLOGIA	Presentazione frontale da parte della struttura di quanto esposto in precedenza, eventuali lavori riassuntivi dei contenuti appresi da parte della classe.
DURATA	Un mattina (2-3 ore)
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'indirizzo turismo
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Disponibilità di una struttura ricettiva per una visita guidata, in cui gli alunni possono interagire con le figure della struttura e porre quesiti.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	-----
RISORSE	Autobus o mezzi pubblici

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PCTO: LABORATORI IN REPARTO c/o ASST Spedali Civili di Brescia
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente PCTO dell'Indirizzo Professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
STAFF DI PROGETTO	Coordinatore e Consigli di classe delle classi del triennio
DESTINATARI	Classi del triennio dell'Indirizzo Professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale. (gruppo di 30 alunni)
BREVE DESCRIZIONE	Il Progetto “Laboratori in reparto “ mira a fornire agli studenti la possibilità di vivere un'esperienza formativa strutturata ed accompagnata nel periodo dell'alternanza scuola-lavoro, inserendo gli studenti nella programmazione delle attività dell'Associazione costruendo laboratori ludici pomeridiani in favore dei piccoli pazienti ricoverati, sotto la costante supervisione di una psicologa.
FINALITA'	Promuovere una scuola attiva socialmente che si fa promotrice di salute.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Avvicinarsi al mondo Ospedaliero e orientare le aspirazioni personali - Sviluppare competenze di team building - Pianificare progetti per raggiungere obiettivi - Sviluppare conoscenze circa il funzionamento di un'Azienda - Apprendere competenze relazionali ed empatiche - Sviluppare il senso di autoefficacia - Sviluppare fiducia e speranza nei confronti della vita.
RICADUTA DIDATTICA	Sviluppare l'assunzione di responsabilità riguardo al proprio ruolo all'interno di un'Azienda.
METODOLOGIA	Pensare e fare: un pomeriggio alla settimana per 10 incontri Ore 15:00 : ritrovo, programmazione del laboratorio Dalle ore 15:30 alle 17:00: ingresso nei reparti Dalle 17:00 alle 17:30 rientro con la psicologa e condivisione del lavoro svolto per rielaborare cognitivamente ed emotivamente l'esperienza.
DURATA	Circa tre mesi durante l'anno scolastico o l'estate.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di indirizzo, tutor scolastici
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Psicologa del progetto: Psicologia pediatrica ospedaliera
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	
RISORSE	



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA AGRARIO – VITICOLTURA ED ENOLOGIA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo tecnico e professionale agrario.
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo tecnico e professionale agrario.
DESTINATARI	Alunni delle classi del triennio dell'Indirizzo Tecnico Agraria Agroalimentare Agroindustria – Indirizzo Tecnico Viticoltura ed Enologia.
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto intende fornire un'occasione formativa pratica per arricchire gli studenti di nuove conoscenze e competenze trasversali, per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, consentendo loro di operare consapevoli scelte professionali. Saranno implementate le competenze di imparare in un contesto lavorativo in cui collaborare alla progettazione della propria giornata "lavorativa", realizzandola in modo autonomo e responsabile e contribuendo a risolvere problemi.
FINALITÀ	Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali; Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società; Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Favorire la conoscenza del mondo lavorativo a partire dai contesti interni all'Istituto. Sviluppare negli studenti il senso di responsabilità ed impegno. Sviluppare autonomia e consapevolezza delle scelte future. Acquisire conoscenze tecniche ed abilità specifiche.
RICADUTA DIDATTICA	Gli studenti, con le attività svolte in aula e in azienda acquisiscono le competenze per affrontare un primo approccio con il mondo del lavoro. Con l'attività di alternanza in aziende ed enti, possono acquisire autonomia, senso di responsabilità e di impegno oltre a tecniche ed abilità specifiche. Al termine delle esperienze di alternanza saranno valutate le competenze e le abilità conseguite.
METODOLOGIA	Visite alle aziende Partecipazione a conferenze di settore. Attività in azienda.
DURATA	L'alternanza si terrà da maggio a giugno, con un eventuale periodo di prolungamento estivo. La distribuzione oraria è la seguente: Corso tecnico agrario (Il tetto ministeriale è di 150 ore) Classi terze: 120 ore in azienda + (eventuali 80 ore facoltative) Classi quarte: 80 ore in azienda + (eventuali 80 ore facoltative) Corso professionale agrario (Il tetto ministeriale è 210 ore) Classi terze: 160 ore in azienda + (eventuali 40 ore facoltative) Classi quarte: 80 ore in azienda + (eventuali 40 ore facoltative) Per la classe 2 ^A A SAR 40 h a marzo
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Insegnante di discipline agrarie e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Personale esperto di settore del territorio.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo.
RISORSE	Laboratorio di agraria e di enologia e relativa attrezzatura, serra di coltivazione, spazi esterni adibiti a vigneto e frutteto. Contesti aziendali del territorio



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARBOREO DELLA VILLA MAZZOTTI DI CHIARI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo tecnico agrario.
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo dell'indirizzo tecnico agrario.
DESTINATARI	Alunni delle classi terze, quarte e quinte indirizzo GAT .
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto vuole favorire la comprensione delle tecniche inerenti: analisi vegetazionale qualitativa del patrimonio arboreo; produzione di schede botaniche delle piante ornamentali; elaborazione piano gestionale del verde ornamentale; formulazione di proposte di ripristino e valorizzazione dell'impianto vegetazionale.
FINALITÀ	Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali. Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali; Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze professionali. Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il contesto territoriale improntato alla riqualificazione.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Acquisire consapevolezza sull'importanza del verde pubblico Conoscere i criteri per una corretta gestione del patrimonio arboreo Acquisire competenze relative alla classificazione, valutazione e valorizzazione del verde. Promuovere un approccio multidisciplinare alla soluzione dei problemi.
RICADUTA DIDATTICA	Sviluppare competenze utili alla realizzazione di soluzioni progettuali di riqualificazione, anche a scopo didattico, delle risorse del territorio.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Inquadramento teorico ✓ Osservazioni in campo ✓ Rielaborazione dei contenuti ✓ Produzione elaborati progettuali .
DURATA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisizione competenze teoriche: 10 ore in orario curricolare ✓ Rilevazione dati e materiali necessari in sito: 20 ore ✓ Elaborazione dati e produzione materiale progettuale: 20 ore in orario curricolare.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docente di discipline agrarie e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Ufficio tecnico Comune di Chiari
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	Contesto del territorio

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	RIQUALIFICAZIONE SPAZI VERDI EINAUDI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo tecnico agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo del corso agrario tecnico e professionale
DESTINATARI	Alunni delle classi terze del corso agrario tecnico e professionale
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto vuole favorire la comprensione delle tecniche inerenti: rilievo planimetrico dell'area oggetto di intervento; produzione di schede botaniche delle piante ornamentali; elaborazione ipotesi progettuale di riqualificazione del sito; realizzazione di parte degli interventi previsti dal progetto.



FINALITÀ	Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali. Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali. Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze professionali. Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il contesto territoriale improntato alla riqualificazione.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Analizzare le problematiche relative alla fruizione del verde ornamentale individuando differenti soluzioni tecniche nel rispetto delle risorse ambientali e culturali nei luoghi di vita e di lavoro.
RICADUTA DIDATTICA	Sviluppare competenze utili alla realizzazione di soluzioni progettuali di riqualificazione, anche a scopo didattico, delle risorse del territorio.
METODOLOGIA	-Inquadramento teorico -Osservazioni in campo -Rielaborazione dei contenuti -Produzione progettuale -Realizzazione degli interventi
DURATA	-Preparazione delle attività, elaborazione dei materiali di progetto e restituzione del report finale: 20 ore in orario curricolare -Attività di cantiere: lavori preparatori, formazione aiuole e piantumazione essenze vegetali: 20 ore.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docente di discipline agrarie e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Azienda florovivaistica
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	Contesto del territorio

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PUNTEGGIATURA E PREPARAZIONI BOVINE PER FIERE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente indirizzo agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo dell'indirizzo tecnico Agraria Agroalimentare Agroindustria
DESTINATARI	Alunni delle classi 4° SAR e 4° GAT
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto promuove le competenze teoriche e pratiche necessarie per una corretta valutazione morfologica delle vacche da latte delle razze Frisone e Bruna Italiana e la loro preparazione per l'esposizione alle fiere.
FINALITÀ	Fornire competenze professionali teoriche e pratiche in uno dei settori zootecnici più rappresentativi del territorio. Promuovere l'orientamento degli studenti permettendo loro di confrontarsi con importanti associazioni zootecniche del territorio e con figure professionali attinenti al loro percorso di studi. Garantire agli alunni la possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite in aula, relativamente alla valutazione morfologica delle vacche da latte, svolgendo prove pratiche di punteggiatura e partecipando a fiere zootecniche.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Comprendere il valore della selezione zootecnica nel rispetto delle esigenze fisiologiche e del benessere degli animali da reddito.
RICADUTA DIDATTICA	Acquisire le competenze tecniche necessarie alla corretta valutazione zootecnica delle vacche da latte ed essere in grado di eseguire una punteggiatura delle razze Frisone e Bruna italiana. Sapere effettuare la corretta preparazione di un capo da esposizione.
METODOLOGIA	- Inquadramento teorico - Esercitazioni pratiche di punteggiatura in stalla



	- Esercitazioni pratiche di preparazione dei capi da condurre in fiera - Discussione e confronto sulle classificazioni dei capi analizzati.
DURATA	Acquisizione competenze teoriche: 8 ore Applicazione pratica presso l'azienda zootecnica Salvoni di Chiari: 4 uscite da 3 ore per un totale di 12 ore
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docente di produzioni animali e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	APA Brescia Azienda agricola di Chiari
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	Contesto del territorio

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	AGRICOLTURA DI PRECISIONE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo del corso agrario tecnico e professionale
DESTINATARI	Alunni delle classi del biennio del corso agrario; Alunni delle classi 5 [^] GAT e 5 [^] VIT
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto, di natura interdisciplinare si caratterizza per un approccio pragmatico, concreto e partecipativo di carattere laboratoriale comprende: - l'elaborazione e la valutazione dei dati rilevati dalla stazione agrometeorologica, integrati con quelli provenienti da una rete di sensori al suolo e sulla vegetazione -l'applicazione di modelli previsionali di sviluppo di agenti patogeni per le colture agrarie ai fini di una corretta gestione degli interventi agronomici.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza dei dati meteorologici, pedologici e vegetazionali e le ricadute agronomiche nella gestione delle coltivazioni. - Utilizzare modelli previsionali quali strumenti di supporto alle decisioni per il controllo di fisiopatie e attacchi parassitari sulle colture agrarie. - Realizzare un sistema di gestione delle informazioni acquisite in condivisione con altri istituti agrari della provincia.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare l'esercizio di attitudini e competenze differenti rispetto a quelle sperimentate nel contesto scolastico. - Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. - Sviluppare capacità di lavorare in gruppo attraverso la condivisione di differenti fonti informative.
RICADUTA DIDATTICA	Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze professionali. Sperimentare, il ruolo della tecnologia nella risoluzione delle problematiche connesse alle produzioni agrarie. Sviluppare capacità di interpretazione, rielaborazione e stesura dati.
METODOLOGIA	- Lezione partecipata con il docente - Attività pratica laboratoriale e rielaborazione dei contenuti
DURATA	Inizio: ottobre Fine: giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di Produzioni Vegetali
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Associazione <i>Meteopassione - Condifesa</i>
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	-Laboratorio di informatica -Laboratorio agrario



	-Centralina agrometeo -Rete di sensori
--	---

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	FARINE ALL'EINAUDI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo del corso agrario tecnico e professionale
DESTINATARI	Alunni delle classi terze del corso agrario tecnico e professionale
BREVE DESCRIZIONE	Percorso didattico di conoscenza e studio delle caratteristiche dei cereali in particolare del frumento, dalla coltivazione alla produzione del pane, e del mais dalla coltivazione al suo impiego in ambito zootecnico. Il progetto, impostato con una metodologia interdisciplinare, prevede il coinvolgimento di aziende del settore per un approccio pragmatico, concreto e partecipativo di carattere sia teorico che laboratoriale.
FINALITÀ	-Conoscere la filiera e le modalità di trasformazione dei cereali; -Conoscere gli aspetti più importanti della panificazione; -Conoscere le modalità di trasformazione dei cereali ad uso zootecnico.
OBIETTIVI EDUCATIVI	-Stimolare l'esercizio di attitudini e competenze differenti rispetto a quelle sperimentate nel contesto scolastico; -Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
RICADUTA DIDATTICA	Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze professionali.
METODOLOGIA	Lezione partecipata con il docente Attività pratica di panificazione in laboratorio Visite ad aziende di trasformazione del settore cerealicolo- zootecnico
DURATA	Inizio: febbraio – Fine: maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di Produzioni animali e vegetali- Docente di Trasformazione dei prodotti
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	Laboratorio di trasformazione dei prodotti e relative attrezzature

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGETTO LAVORAZIONE DELLA MATERIA PRIMA (NORCINI)
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo professionale agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo dell'indirizzo professionale agrario
DESTINATARI	Alunni delle classi terze e quarte dell'Indirizzo professionale Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto vuole favorire la comprensione delle tecniche di lavorazione della materia prima. Il progetto, articolato su più moduli/incontri, affronta le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> • L'allevamento del suino e l'arte della norcineria; carne, spezie, aromi e maestria contadina • La descrizione dei prodotti



	<ul style="list-style-type: none"> • L'analisi con i sensi dell'olfatto, della vista e del gusto. • La degustazione di salumi dei Mille Sapori (salame, lardo, pancetta, prosciutto crudo, ecc) • La triturazione, impasto e lavorazione delle carni • La legatura dell'insaccato • La dimostrazione pratica del confezionamento • La conservazione, asciugatura e stagionatura degli insaccati.
FINALITÀ	<p>Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali. Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali. Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze professionali. Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e l'impresa produttiva. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.</p>
OBIETTIVI EDUCATIVI	<p>Scoprire come l'identità gastronomica bresciana si sia formata per successive stratificazioni, per contaminazioni e incroci che la storia porta con sé, intervenendo anche sui termini linguistici. Verificare come le consuetudini alimentari rispecchino la morfologia del territorio. Sperimentare, grazie a laboratori mirati, come la scienza e la tecnologia siano fondamentali nella produzione alimentare. Aumentare la conoscenza di usi e costumi e della memoria gastronomica locale oltre che delle pratiche produttive del territorio bresciano. Stimolare l'esercizio di attitudini e competenze simili o diverse rispetto a quelle sperimentate nel contesto scolastico.</p>
RICADUTA DIDATTICA	<p>Gli studenti, con le attività svolte in aula e nel contesto laboratoriale acquisiscono le competenze per affrontare un primo approccio con il mondo del lavoro. Al termine delle esperienze di alternanza saranno valutate le competenze e le abilità conseguite.</p>
METODOLOGIA	<p>Attività in presenza all'interno dell'istituto. Partecipazione a conferenze di settore e/o ad incontri con esperti del settore. Attività laboratoriali utili alla lavorazione della materia prima.</p>
DURATA	<p>L'attività si terrà da novembre ad aprile. Il progetto prevede 5 moduli di 4 ore ciascuno.</p>
RISORSE UMANE (DOCENTI)	<p>Docente di discipline agrarie e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico</p>
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	<p>Personale esperto di settore del territorio</p>
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	<p>Personale ATA preposto all'indirizzo</p>
RISORSE	<p>Laboratorio di trasformazione dei prodotti. Contesti aziendali del territorio.</p>

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PATENTE DEL TRATTORE – ABILITAZIONE ALL'USO DEL TRATTORE AGRICOLO – BRACCIO TELESCOPICO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo dell'indirizzo tecnico e professionale agrario
DESTINATARI	Alunni maggiorenni delle classi quarte e quinte dell'indirizzo tecnico e professionale agrario

BREVE DESCRIZIONE	<p>Il corso è strutturato in due momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parte pratica di 5 ore con il trattore da svolgersi in una azienda agricola del territorio. - Parte teorica di 3 ore in aula con la compilazione di un questionario al termine del corso. <p>Al superamento della prova pratica e teorica (questionario) viene rilasciato un Attestato di Abilitazione all'utilizzo del trattore agricolo (ai sensi dell'art. 73 comma 5 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81) con durata quinquennale. Dopo i 5 anni sarà necessario effettuare un corso di aggiornamento.</p>
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approfondire ed applicare le tecniche e le abilità di guida anche in particolari condizioni di difficoltà, la conoscenza dei dispositivi di protezione installati sui mezzi, nonché sui principali aspetti delle normative per la conduzione del mezzo e le norme di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. ✓ Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali realizzando un collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro territoriale.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire la promozione e la divulgazione della cultura della salute e della sicurezza nel mondo della scuola. ✓ Fornire elementi di carattere giuridico per la conduzione regolare ed in sicurezza del trattore. ✓ Riconoscere i rischi connessi all'utilizzo dei mezzi agricoli in campagna, nei boschi e sulla strada. ✓ Sensibilizzare le nuove generazioni alle problematiche sulla sicurezza.
RICADUTA DIDATTICA	<p>Gli studenti, con le attività svolte in aula e nel contesto laboratoriale acquisiscono le competenze per essere abilitati all'uso del trattore. Al termine della formazione teorica e pratica gli studenti devono superare un questionario di verifica per il rilascio dell'attestato di abilitazione alla conduzione del trattore agricolo.</p>
METODOLOGIA	<p>Attività in presenza all'interno dell'istituto Partecipazione ad attività pratiche.</p>
DURATA	<p>L'attività si terrà da aprile a maggio. La durata del corso è di 8 ore.</p>
RISORSE UMANE (DOCENTI)	<p>Docente di discipline agrarie e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico</p>
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	<p>Personale esperto di settore del territorio</p>
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	<p>Personale ATA preposto all'indirizzo</p>
RISORSE	<p>Aula per formazione</p>

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PATENTENTINO FITOFARMACI Corso di Base per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo dell'indirizzo tecnico e professionale agrario
DESTINATARI	Alunni maggiorenni delle classi quarte e quinte dell'indirizzo tecnico e professionale agrario
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il corso si compone di 7 moduli da svolgersi in lezioni di 5 ore per giorno in orario scolastico per 4 giorni, totale ore 20 con un ripasso finale nell'ultima lezione e il superamento di un esame finale.</p> <p>Al superamento del corso con esame viene rilasciato un Attestato Abilitante per Utilizzatore Professionale di prodotti fitosanitari (ai sensi del Decreto Legislativo 14 agosto 2012 n. 150) con validità quinquennale. Dopo 5 anni sarà necessario effettuare un corso di aggiornamento.</p>



FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approfondire ed applicare le tecniche e le abilità di guida anche in particolari condizioni di difficoltà, la conoscenza dei dispositivi di protezione installati sui mezzi, nonché sui principali aspetti delle normative per la conduzione del mezzo e le norme di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. ✓ Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali realizzando un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro territoriale.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrivere i principali comportamenti dei prodotti fitosanitari nei tre comparti dell'ambiente fisico. ✓ Conoscere le principali modalità di degradazione dei prodotti fitosanitari. ✓ Riconoscere i principali rischi per l'ambiente connessi all'uso di erbicidi.
RICADUTA DIDATTICA	Gli studenti, con le attività svolte in aula e nel contesto laboratoriale acquisiscono le competenze per essere abilitati all'uso professionale di prodotti fitosanitari. Al termine della formazione teorica e pratica gli studenti devono superare un questionario di verifica per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'utilizzo professionale di prodotti fitosanitari.
METODOLOGIA	Attività in presenza all'interno dell'istituto Partecipazione ad attività pratiche.
DURATA	L'attività si terrà da aprile a maggio. La durata del corso è di 8 ore.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docente di discipline agrarie e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Personale esperto di settore del territorio
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	Aula per formazione.

1.10 POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA'

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE BANCARIA E FINANZIARIA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente area di indirizzo Settore Economico	
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo Settore Economico	
	Coordinatori di classe	Consigli di classe
DESTINATARI	Gli studenti delle classi 2°-3°-4°-5° dell'Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing	
BREVE DESCRIZIONE	Incontri di formazione con personale specializzato rivolti al triennio "Economico" dell'Istituto	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Perseguire lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, conseguenti alla pianificazione, programmazione, controllo e finanza. ✓ Favorire lo sviluppo di conoscenze sulle logiche che caratterizzano i flussi finanziari e sull'impiego di strumenti che permettono l'analisi degli effetti prodotti dalla gestione finanziaria sull'impresa. ✓ Sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza aziendale. 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ampliare le conoscenze e sistematizzare i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e 	



	<p>contabile.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le opportune informazioni. ✓ Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari. ✓ Conoscere i rapporti tra azienda e ambiente in cui si opera per proporre soluzioni e problemi specifici. ✓ Affrontare i cambiamenti, aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ classi <i>terze</i>: approfondimenti riguardanti la conoscenza dei titoli di credito e di altri strumenti di pagamento bancario (come carte di credito, di debito ecc.) ✓ classi <i>quarte</i>: conoscenza e illustrazione delle principali operazioni bancarie di raccolta fondi (in particolare delle varie forme di deposito bancario, delle obbligazioni bancarie e dei servizi riguardanti i conti correnti di corrispondenza) e conoscenza e illustrazione delle principali operazioni di impiego fondi (in particolare aperture di credito, portafoglio s.b.f., anticipi su fatture, factoring ecc.). ✓ classi <i>quinte</i>: analisi della collaborazione e dei rapporti fra banca e impresa. Approfondimenti su come si realizza un <i>business plan</i> (analizzato successivamente dagli Istituti di credito). ✓ rilevazione dei risultati raggiunti in consiglio di classe.
METODOLOGIA	Incontri di formazione con personale specializzato <i>Unicredit</i>
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: aprile
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Personale docente curricolare di classe.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	personale specializzato Unicredit
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Materiale didattico (lavagna mobile, fogli), aule dell'Istituto

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE AMBIENTALE				
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente d'istituto				
STAFF DI PROGETTO	<table border="1"> <tr> <td>Coordinatori di classe</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Consiglio di classe</td> <td></td> </tr> </table>	Coordinatori di classe		Consiglio di classe	
Coordinatori di classe					
Consiglio di classe					
DESTINATARI	Gli studenti delle classi seconde dell'istituto				
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti ad una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali per preservare e difendere l'ambiente di vita.				
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rendere consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze sul futuro. ✓ Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente. ✓ Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale. 				
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere azioni di tutela ambientale. ✓ Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici. ✓ Promuovere azioni di conoscenza relative al risparmio energetico e al processo della raccolta differenziata. ✓ Conoscere le problematiche ecologiche del territorio locale. 				



RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Integrare le conoscenze disciplinari in conoscenze interdisciplinari. ✓ Padroneggiare informazioni e conoscenze su raccolta differenziata, riciclo, smaltimento, biodegradabilità, cultura biologica, ecc.. ✓ Valorizzazione dell'ambiente a partire da quello locale. 		
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lavori di gruppo ✓ conferenze ✓ uscite didattiche sul territorio ✓ partecipazione a mostre e/o allestimento di mostre 		
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: giugno		
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dei consigli di classe coinvolti		
	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Coordinatori di classe</td> <td style="width: 50%;">Consiglio di classe</td> </tr> </table>	Coordinatori di classe	Consiglio di classe
Coordinatori di classe	Consiglio di classe		
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Referenti <i>Legambiente, FAI, Coldiretti, Amministrazione Comunale, ERSAF</i>		
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA		
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico, Aule dell'Istituto		

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA NEI CONTESTI DI PCTO (già ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente d'istituto	
STAFF DI PROGETTO	Coordinatori di classe	
	Consiglio di classe	
DESTINATARI	Gli studenti delle classi seconde e terze dell'istituto	
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti ad una maggiore responsabilità verso i problemi della scurezza ambientale e del contesto di lavoro.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ incentivare la cultura della sicurezza e della prevenzione fra gli operatori della scuola e gli studenti; ✓ realizzare una omogenea e graduale estensione dei concetti di prevenzione e sicurezza. 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere i comportamenti pericolosi legati all'ambiente scolastico ✓ Sperimentare norme di sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico 	
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Integrare le conoscenze disciplinari in conoscenze interdisciplinari ✓ Padroneggiare informazioni e conoscenze sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro 	
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavori di gruppo ✓ Conferenze ✓ Formazione in Istituto 	
DURATA	Inizio: novembre - Fine: giugno	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dei consigli di classe coinvolti	
	Coordinatori di classe	Consiglio di classe
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)		
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico, aule dell'Istituto	



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – FORMAZIONE GENERALE	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente d'istituto	
STAFF DI PROGETTO	Coordinatori di classe	
	Consiglio di classe	
DESTINATARI	Gli studenti delle classi seconde dell'Istituto	
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto, trasversale ed interdisciplinare, mira a favorire l'acquisizione del senso di sicurezza a partire dall'assunzione di adeguate regole di comportamento in relazione all'emergenza.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interiorizzare corrette forme di comportamento per la difesa della propria ed altrui incolumità. ✓ Saper riconoscere ambienti, materiali, oggetti come possibili fonti di rischio o pericolo. 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare situazioni di rischio e attuare comportamenti preventivi ✓ Saper assumere responsabilità individuale e collettiva ✓ Gestire l'emotività nelle situazioni di pericolo (panico, ansia, paura) ✓ Sviluppare la capacità di assumere ruoli ed incarichi ✓ Conoscere la segnaletica della sicurezza ✓ Leggere ed interpretare le mappe dell'istituto. 	
RICADUTA DIDATTICA	Sviluppare la capacità di individuare situazioni di rischio personale e saper mettere in atto comportamenti preventivi di tutela per sé stessi.	
METODOLOGIA	Formazione in Istituto; lavori di gruppo; prove di evacuazione	
DURATA	Inizio: ottobre – Fine: maggio	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dei consigli di classe coinvolti	
	Coordinatori di classe Consiglio di classe	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Vigili del Fuoco, Protezione Civile, ecc	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico, aule dell'Istituto	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO FORMAZIONE SPECIFICA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente d'istituto	
STAFF DI PROGETTO	Coordinatori di classe	Consiglio di classe
DESTINATARI	Gli studenti delle classi seconde e/o terze e/o quarte dell'istituto	



BREVE DESCRIZIONE	Il progetto, a carattere trasversale ed interdisciplinare, mira a favorire l'acquisizione del senso di sicurezza a partire dall'assunzione di adeguate regole di comportamento in relazione al contesto specifico di lavoro.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interiorizzare corrette forme di comportamento per la difesa della propria e altrui incolumità. ✓ Saper riconoscere ambienti, materiali, oggetti come possibili fonti di rischio o pericolo 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare situazioni di rischio e attuare comportamenti preventivi ✓ Saper assumere responsabilità individuale e collettiva ✓ Sviluppare la capacità di assumere ruoli ed incarichi. 	
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare la capacità di individuare situazioni di rischio personale. ✓ Mettere in atto comportamenti preventivi di tutela per se stessi 	
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione in Istituto ✓ Lavori di gruppo 	
DURATA	Inizio: dicembre - Fine: maggio	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dei consigli di classe coinvolti	
	Coordinatori di classe	Consiglio di classe
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)		
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico, Aule dell'Istituto.	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGETTO "APICOLTURA"	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo agrario	
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo del corso agrario tecnico e professionale	
DESTINATARI	Alunni delle classi del biennio e del triennio dell'Indirizzo tecnico e professionale agrario	
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto vuole favorire la comprensione della funzione delle api nelle varie stagioni e il loro ruolo nella natura. Individuare le api quale indicatore ecologico attraverso la descrizione dei rischi a cui sono soggette dovuti all'inquinamento ed ai trattamenti chimici delle piante; comprendere il tema della sostenibilità ambientale nell'ambito agricolo e delle altre attività umane. conoscere gli strumenti usati dall'apicoltore e i prodotti dell'attività delle api: la cera, le tipologie di miele, i suoi sapori, i suoi impieghi.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali. ✓ Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali. ✓ Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze professionali. ✓ Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e l'impresa produttiva. ✓ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ diffondere fra gli alunni della scuola, in particolare fra gli studenti dell'indirizzo agrario, la cultura apistica, la conoscenza dell'ape e della sua insostituibile utilità per la natura dovuta al fatto che con l'opera di impollinazione essa favorisce la conservazione delle specie vegetali; ✓ favorire l'interesse per l'allevamento apistico; 	

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ avviare gli studenti alla pratica dell'allevamento delle api e della produzione del miele e di altri prodotti dell'alveare; ✓ favorire la creazione di rapporti e di scambi fra mondo della scuola e Associazione Apicoltori.
RICADUTA DIDATTICA	Gli studenti, con le attività svolte in aula e nel contesto dell'apiario acquisiscono le competenze per affrontare un primo approccio con il mondo del lavoro. Al termine delle esperienze di alternanza saranno valutate le competenze e le abilità conseguite.
METODOLOGIA	Attività in presenza all'interno dell'istituto Partecipazione a conferenze di settore e/o ad incontri con esperti del settore. Attività laboratoriali di produzione del miele.
DURATA	L'attività di alternanza si terrà ottobre a novembre e da marzo a giugno con un eventuale periodo estivo.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docente di discipline agrarie e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Personale esperto di settore del territorio
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	Apiario e relativa attrezzatura. Laboratorio di trasformazione dei prodotti. Contesti aziendali del territorio

1.11 POTENZIAMENTO MOTORIO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente d'istituto	
STAFF DI PROGETTO	Docenti di Scienze motorie	Consiglio di classe
	Coordinatori di classe	
DESTINATARI	Tutti gli studenti interessati	
BREVE DESCRIZIONE	Il Centro Sportivo Scolastico, nel rispetto delle Linee Guida emanate dal MIUR il 4 agosto 2009, offre a tutti gli alunni la possibilità di partecipare alle attività sportive pomeridiane, riconoscendo lo sport come uno strumento efficace per aiutare i giovani nella crescita psicologica, emotiva e sociale oltre che fisica.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valorizzare la cultura sportiva ✓ educare a stili di vita salutari ✓ contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti ✓ prevenire il disagio giovanile attraverso l'aggregazione e la socializzazione. 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé ✓ Accettare, rispettare, collaborare con gli altri e i "diversi da sé" ✓ Esercitare norme socialmente efficaci nel gioco rispettando le regole e manifestando le proprie opinioni ✓ Manifestare il proprio punto di vista in forma corretta nell'ambito del gioco ✓ Scoprire e riconoscere potenzialità e abilità nei compagni di classe ✓ Rafforzare il bisogno di "sicurezza" che trova nelle regole del gioco il suo punto di riferimento 	
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coinvolgimento e partecipazione degli studenti nell'attività sportiva ✓ Verifica delle capacità tecniche e agonistiche e di autocontrollo dello studente nel momento della competizione. ✓ Sviluppo di competenze trasversali attraverso il coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione della giornata, nel suo svolgimento con compiti di 	



	arbitraggio, nella gestione informatica dei risultati delle gare.		
METODOLOGIA	Tornei sportivi ✓ Campionati studenteschi di pallavolo femminile ✓ Campionati studenteschi di basket maschile ✓ Campionati studenteschi di Nuoto ✓ Campionati studenteschi di Badminton ✓ Campionati studenteschi corsa Campestre Provinciale ✓ Campionati studenteschi Atletica Leggera Attività in ambiente naturale Benessere psicofisico: ✓ Prevenzione dei tumori in fascia adolescenziale. ✓ Lotta al Doping. ✓ Sport per disabili. ✓ Educazione alla sicurezza stradale. ✓ Lotta al Bullismo e Cyberbullismo		
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: giugno		
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di scienze motorie		
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Personale esperto		
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA		
RISORSE	Aule della scuola (Palestra, Campo sportivo, Aula Magna) Materiale didattico (lavagna mobile, fogli, pennarelli...)		

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	SICUREZZA STRADALE = PROGETTO DI VITA		
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente d'Istituto		
STAFF DI PROGETTO	Docenti di Scienze motorie		Coordinatori di classe
	Consigli di classe		
DESTINATARI	Alumni classi seconde e classi quinte dell'istituto,		
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto ha lo scopo di costruire una nuova cultura della sicurezza stradale tra i giovani, accrescendo il rispetto della normativa vigente e le scelte consapevoli di comportamenti coerenti con i valori della sicurezza e della sostenibilità.		
FINALITÀ	✓ Favorire l'adozione di comportamenti consapevoli alla guida ✓ Incrementare le buone pratiche di guida ✓ No ad alcool e droghe		
OBIETTIVI EDUCATIVI	✓ Sviluppare la percezione del rischio e la cultura della prevenzione. ✓ Apprendere i principali comportamenti corretti di guida ai fini della sicurezza		
RICADUTA DIDATTICA	Gli alunni saranno chiamati alla consapevolezza e alla gestione dei propri limiti e a prendere coscienza del processo di maturazione del rispetto del codice della strada.		
METODOLOGIA	Incontro di due ore con il Presidente dell'Associazione "Familiari e Vittime della strada"		
DURATA	Inizio:	febbraio	Fine: aprile
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di Scienze motorie		
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Componenti dell'Associazione <i>Vittime della strada</i> .		
RISORSE UMANE (NON	Personale ATA		



DOCENTI)		
RISORSE		
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DEL	CHI NUOTA SI NOTA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	DEL	Docente referente di Istituto
STAFF DI PROGETTO		Docenti di scienze motorie
		Coordinatori di classe
		Consigli di classe
DESTINATARI		Le classi dell'istituto.
BREVE DESCRIZIONE		Il nuoto è un'occasione di benessere e di crescita: rafforza la muscolatura, irrobustisce le ossa e previene la scoliosi. Oltre ai benefici fisici, l'attività sportiva in acqua aiuta a migliorare le capacità cognitive, la concentrazione e l'autostima.
FINALITÀ		<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'educazione all'acqua: che si rivolge alla sfera morfo-funzionale della personalità ed ha come obiettivo primario non solo l'insegnamento delle tecniche di nuoto, ma anche una vera e propria opera di sensibilizzazione e adattamento in questo ambiente. ✓ L'educazione attraverso l'acqua: che si pone le finalità più generali, rivolte agli aspetti cognitivi, affettivi e sociali della personalità.
OBIETTIVI EDUCATIVI		La frequenza di una attività didattico-motoria come il nuoto determina la possibilità di confrontarsi con una serie di nuove esperienze che si instaurano con regole, comportamenti, ambienti, persone e risoluzioni di problemi.
RICADUTA DIDATTICA		Dalla quantità di "nuove esperienze" gli allievi ricevono degli stimoli che li obbligano ad arricchire le proprie disponibilità e la propria capacità di risolvere positivamente il rapporto con situazioni, persone e cose. Quindi gli allievi si migliorano, crescono e sviluppano positivamente la loro affettività e socialità.
METODOLOGIA		Il progetto coinvolge gli allievi delle classi 2ASAR, 3BTLC, 2BCAT, 1BSSA, 1ASSA, 5BRIM, 2BTUR, 1CAFM, 4AAFM, 4ASSA, 5AAFM, 3BRIM dell'Istituto. Il corso prevede n°6 lezioni di nuoto presso la piscina di Chiari. Le lezioni saranno svolte durante le ore di Scienze Motorie.
DURATA		Periodo novembre – dicembre e gennaio - febbraio
RISORSE UMANE (DOCENTI)		Docenti di scienze motorie
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)		Consiglio di classe
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)		Istruttori federali di nuoto della piscina di Chiari
RISORSE		Personale di segreteria
RISORSE		Pullman già in dotazione per il trasporto presso il Palazzetto di via SS. Trinità

1.12 PROGETTI EUROPEI ERASMUS

Progetto Erasmus Check & Design Digital Information Literacy and collaborative learning at school 2020-1-IT02-KA201-079985 Erasmus+ KA2 Strategic Partnership in the field of School Education

Il Progetto, di respiro internazionale, vede coinvolti i seguenti enti:

- Università Cattolica del Sacro Cuore – Ente capofila
- IV Liceum Ogólnokształcące im. Kazimierza Wielkiego w Bydgoszczy

- Agrupamento de Escolas de Santo André Barreiro
- Archilabò Società Cooperativa Sociale
- IIS L Einaudi
- IES Pirámide Kürt Alapítvány Gimnázium

La tematica del progetto riguarda le fake news ovvero le informazioni create per disinformare e rendere virali le false notizie attraverso internet.

Nel progetto saranno coinvolte due classi dell'Istituto che vedono la presenza al loro interno di docenti in possesso della certificazione di lingua inglese almeno di livello B2, unitamente ai docenti di lingua inglese delle classi stesse.

ERASMUS PLUS - KA1 - Learning Mobility of Individuals - KA101 - School education staff mobility **“International Teaching & DNL/CLIL” – 2019/2020**

PROFILO 1 –nr. 1 docente di lingua inglese

PROFILO 2 –nr. 3 docenti DNL, ovvero docenti di discipline non linguistiche e specifiche degli indirizzi attivi in istituto

I posti rimanenti a disposizione per la mobilità corrispondono ai seguenti profili:

PROFILO 1 –nr. 2 docente di lingua inglese;

PROFILO 2 –nr. 2 docenti DNL, ovvero docenti di discipline non linguistiche e specifiche degli indirizzi attivi in istituto.

1.13 PROGETTI E BANDI PON FSE – FESR - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

1. Avviso pubblico **10862** del **16.9.2016** “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità; **FSEPON-LO-2017-275**
2. Avviso Prot. **AOODGEFID/3781** del **5.4.2017** “Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.6 Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione Tecnica e Professionale – Azione 10.6.6 Obiettivo Specifico 10.2

3. Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale – Prot. n. **AOODGEFID/37944** del **12.12.2017** – 10.8.1.B2 – Laboratori professionalizzanti –10.8.1.B2-**FESRPON-LO-2018-20**
4. Avviso pubblico **9707** del **27.4.2021** - percorsi educativi per il potenziamento competenze-aggregazione-socializzazione delle studentesse - studenti nell'emergenza COVID-19 (PON E POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2.
5. Avviso pubblico **10812** del **13.5.2021** per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEAM
6. Avviso pubblico **20480** del **20.7.2021** per la realizzazione delle reti locali, cablate e wireless nelle scuole, **FESRPON-LO-2021-216**
7. Avviso pubblico 28966 del 6 settembre 2021 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”
8. Avviso pubblico 50636 del 27 dicembre 2021 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo delle regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.

2.ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

2.1 Coordinamenti: Funzioni strumentali

- ✓ Funzione strumentale e Commissione Accoglienza, inserimento, integrazione e successo formativo degli alunni stranieri
- ✓ Funzione strumentale e Commissione disabilità, disagio e disturbi dell'apprendimento
- ✓ Funzione strumentale e Commissione Orientamento in entrata
- ✓ Funzione strumentale e Commissione Continuità
- ✓ Funzione strumentale e Commissione PTCO già Alternanza scuola - lavoro
- ✓ Funzione strumentale e Commissione Innovazione digitale
- ✓ Funzione strumentale e Commissione Internazionalizzazione
- ✓ Funzione strumentale e Commissione Attività Agraria

GRUPPO DNL/CLIL

Il Gruppo DNL/CLIL, coordinato dalla docente referente, è composto dai docenti di lingua straniera inglese e dai docenti delle discipline di indirizzo in possesso della specifica certificazione.

GRUPPO CALEIDOSCOPICA ADOLESCENZA

Il Gruppo Caleidoscopica adolescenza, coordinato dalla Funzione strumentale disabilità, è composto da alcuni docenti a partire dall'adesione espressa all'interno del Collegio dei docenti.

GRUPPO CIC

Il Gruppo CIC, coordinato dalla Funzione strumentale disabilità, è composto da tre docenti a partire dall'adesione espressa all'interno del Collegio dei docenti.

COMMISSIONE BIBLIOTECA

La Commissione Biblioteca è composta da sette componenti a partire dalla disponibilità espressa dai docenti stessi. Ha il compito di predisporre il piano annuale delle attività inerenti la promozione alla lettura interna alle classi e interna all'Istituto.

COMMISSIONE INVALSI

La Commissione INVALSI è composta da quattro componenti a partire dalla disponibilità espressa dai docenti stessi. Ha il compito di leggere, analizzare e comparare i dati INVALSI, riferire al Collegio dei docenti circa i risultati dei dati INVALSI e partecipare alle azioni di condivisione del PTOF, RAV, PDM.

COMMISSIONE SICUREZZA

La Commissione INVALSI è composta da due componenti a partire dalla disponibilità espressa dai docenti stessi. Ha il compito di collaborare con la Dirigente scolastica alla predisposizione delle attività di sicurezza rivolte agli studenti.

COMMISSIONE PROGETTAZIONE PROGETTI EUROPEI

La Commissione PROGETTAZIONE PROGETTI EUROPEI è composta da tre componenti a partire dalla disponibilità espressa dai docenti stessi. Ha il compito di collaborare con la Dirigente scolastica alla stesura e alla predisposizione dei Progetti Europei Erasmus plus KA2.

COMMISSIONE CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

La Commissione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA è composta da docenti individuati all'interno del Collegio dei docenti con il compito di revisionare il Curricolo d'Istituto.

COMMISSIONE PTOF

La Commissione PTOF è composta da docenti individuati all'interno del Collegio dei docenti con il compito di aggiornare e revisionare il PTOF secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti stesso in termini di progettazione curriculare ed extracurriculare, nonché di valutazione finale dell'offerta formativa e dei servizi erogati. Opera in stretto collegamento con il Nucleo interno di Valutazione e con le Funzioni strumentali.

COMMISSIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

La Commissione è composta da cinque docenti individuati all'interno del Collegio dei docenti, coordinati dalla coordinatrice di Istituto con il compito di definire gli interventi di prevenzione del bullismo e intervenire nelle situazioni complesse di bullismo.

COMMISSIONE CURRICOLO ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

La Commissione è composta da quattro docenti individuati all'interno del collegio dei docenti con il compito di aggiornare i curricula disciplinari dei corsi dell'Istruzione degli adulti, creare e aggiornare il curriculum del nuovo indirizzo tecnico agrario serale e collaborare con i componenti delle altre Commissioni di Istituto.

COMMISSIONE INDIRIZZI PROFESSIONALI

La Commissione è composta da cinque docenti individuati all'interno del Collegio dei docenti con il compito di aggiornare il curriculum degli indirizzi professionali per competenze e per assi culturali, coordinare la predisposizione della UDA interdisciplinari e le azioni dei tutor PFI.

2.2. Comitato di Valutazione

Il Comitato di Valutazione risulta così composto:

1. Presidente Dirigente Scolastico Prof.ssa VITTORINA FERRARI
2. Docente CALABRIA SILVANA
3. Docente RECALDINI OSCAR
4. Docente BEGNI SILVANO

2.3. I Servizi amministrativi

Gli Uffici di segreteria sono collocati in Via F.lli Sirani, 1 25032 Chiari. I riferimenti telefonici e di comunicazione sono Tel: 030/711244, e-mail: bsis03800x@istruzione.it

www.iisleinaudi.edu.it

Gli orari di apertura sono i seguenti:

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì venerdì, sabato dalle ore 9.45 alle ore 12.00

I Servizi amministrativi sono così declinati

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

Ufficio Contabilità

Ufficio Didattica

Ufficio Protocollo

Ufficio Negoziazione

Ufficio Personale

3. ACCORDI QUADRO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L' "I.I.S. L.Einaudi" è impegnato a promuovere attivamente, in relazione ad azioni che rivestano interesse per l'Istituto, ogni forma di collaborazione permanente con tutti gli interlocutori territoriali disponibili. Particolare attenzione è posta alle convenzioni e agli accordi di rete fra scuole di diverso ordine del territorio, poiché questi, prevedendo, la condivisione reciproca delle risorse finanziarie, professionali, progettuali e organizzative a disposizione di ogni singolo istituto e associando più istituti nel perseguimento di obiettivi comuni, agevolano e potenziano in misura consistente l'operato degli stessi.

L'Istituto è già coinvolto in convenzioni, collaborazioni, accordi di rete, fra i quali:

- Rete generale del sistema pubblico di istruzione dell'Ambito territoriale 09, Franciacorta, Sebino, Ovest bresciano
- Orientamento (accordi nell'ambito territoriale Sebino-Franciacorta)

- Rete scolastica CLIL Lunardi (Formazione linguistica docenti e approfondimenti artistico-culturali per studenti)
- Convenzione ASST per il disagio
- Convenzione con centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti (CPIA)
- Convenzioni territoriali, regionali e nazionali e internazionali per Progetti Europei
- Rete delle Scuole della Lombardia per l'Alternanza Scuola-Lavoro
- Convenzione mobilità studenti *Lycée Charles de Foucauld* – Lyon – France
- Convenzione per la mobilità internazionale *Mistral Soc. Cooperativa Sociale Onlus*
- Rete Nazionale degli istituti Agrari (*Re.Ni.Sa*)
- Adesione Protocollo ATS Brescia per la sicurezza
- Rete Servizi amministrativi IC *Città di Chiari* (capofila)

Oltre a quanto già in atto, l'Istituto promuove alleanze sinergiche sul e con il territorio, aprendosi a esperienze nuove, promuovendo accordi di programma con enti e associazioni, collaborando con le realtà presenti sul territorio, in particolare per gli indirizzi professionali (servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e per i servizi socio sanitari) nonché per l'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, valorizzando gli aspetti produttivi, culturali e artistici della realtà che lo circonda.

Particolare rilievo assumono le convenzioni utili a promuovere la collaborazione con le aziende del territorio ai fini dell'attività obbligatoria di PCTO.

4. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La collaborazione scuola e famiglia assicura la qualità dell'offerta formativa. Si riconosce la famiglia come "sede primaria dell'educazione", ma si è anche consapevoli che la scuola è l'istituzione deputata ad offrire un contributo fondamentale al processo di formazione dell'alunno.

A tal fine si attua un costante confronto tra la scuola e la famiglia sulle comuni finalità educative. Nell'Istituto si organizzano le prime forme di convivenza sociale; l'iniziativa personale ed il rispetto per le norme che regolano la vita comunitaria sono parimenti importanti. Conciliare queste due esigenze, senza ricorrere all'autoritarismo, né indulgere al permissivismo è compito sia della famiglia che degli insegnanti.

Occorre perciò individuare e valorizzare il potenziale umano di ognuno, partendo dalla conoscenza della situazione iniziale.

La famiglia offrirà le prime informazioni indispensabili agli insegnanti per costruire il percorso formativo già dall'inizio dell'iscrizione; da parte sua la scuola si impegna:

- ✓ ad informare periodicamente la famiglia sui progressi e le difficoltà dell'alunno;
- ✓ a garantire un'informazione esauriente durante gli incontri settimanali e quadrimestrali generali;
- ✓ a motivare le proprie scelte;

- ✓ a valutare proposte;
- ✓ ad individuare occasioni che permettano e facilitino la collaborazione fra docenti e genitori.

All'inizio del primo anno, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli alunni di un Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie.

5. RISORSE REALIZZAZIONE PTOF

Esonero 1° collaboratore vicario – 1 posto A037

Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività d'Istituto che presenta numerose complessità per la varietà e l'articolazione dell'Offerta formativa, mista tra tecnica, professionale e serale;

A12- Italiano – 2 h

A15 – Igiene 2h

A26 Matematica - 2 h

A27 - Matematica - 16 h

A37 - Progettazione Costruzioni Impianti – 12 h

A47 - Matematica – 4 h

AA24 - Lingua Straniera Francese – 3 h

AB24 - Lingua Straniera Inglese – 18 h

AD24 - Lingua tedesca – 5 h

AC24 – Spagnolo –3 h

5.1 Criteri realizzazione del Piano Triennale con il concorso dell'organico dell'autonomia

- ✓ supplenze fino a 10 giorni
- ✓ supporto alla classe (modalità compresenza)
- ✓ supporto alla classe (modalità sdoppiamento)
- ✓ compresenza sul docente per esigenze progettuali di potenziamento collegate al PTOF
- ✓ esigenze progettuali extra curricolari di Istituto (scuola aperta)
- ✓ esigenze organizzative progettuali di Istituto
- ✓ flessibilità organizzativa

5.2 Risorse umane

Docenti sulle classi: (diurno e serale):



CLASSI	81 (72 diurno - 9 serale)
DOCENTI	
A tempo determinato	71
A tempo indeterminato	160

Oltre ai docenti curricolari, **l'organico di sostegno** si compone dei seguenti numeri:

SOSTEGNO	
Docenti	28

Per i posti del **personale amministrativo, tecnico e ausiliario**, l'organico è il seguente:

DSGA	AA	CS	AT
1	11	23	5